



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2022

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Barbara De Serio (presidente)	Scienze pedagogiche e della progettazione educativa - Area psico-pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PED/02	Desirè Pastore	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i> ----- <i>Scienze pedagogiche e della progettazione educativa</i>
Alessandra Beccarisi (componente)	Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-FIL/08	Giorgia D'Antuono	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i> ----- <i>Scienze delle attività motorie e sportive</i> ----- <i>Scienze della formazione primaria</i>
Danilo Leone (componente)	Patrimonio e turismo culturale - Area letteraria - settore scientifico-disciplinare L-ANT/10	Marta Merafina	<i>Lettere</i> ----- <i>Patrimonio e turismo culturale</i>
Francesca Sivo (componente)	Filologia, Letterature e Storia -	Ludovica Martino	<i>Lingue e culture straniere</i>

	Area letteraria - settore scientifico- disciplinare L-FIL- LET/08	----- <i>Filologia, Letterature e Storia</i>
--	--	---

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 13.03.2022 per il reintegro della componente studentesca [cfr. il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi CdD)].

Si precisa che sette Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) dei nove attivi nel Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentati in CPDS per i seguenti motivi: la componente docente svolge attività didattica nei suddetti CdS, quindi non solo in quelli in cui ciascun membro è incardinato. I due CdS nei quali la componente docente della CPDS non svolge attività didattica sono quelli in *Scienze e tecniche psicologiche* e in *Scienze della formazione primaria*, anche se la stessa si interfaccia continuamente con i colleghi dei suddetti CdS, sia nell'ambito di riunioni istituzionali, in alcuni casi convocate dalla stessa CPDS (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2022 e 22.11.2022), sia in modo occasionale, quando la CPDS avverte la necessità di raccogliere informazioni più dettagliate sull'offerta formativa dei suddetti CdS, per cui si relaziona con i rispettivi Coordinatori o con i componenti dei GAQ.

Rispetto alla componente studentesca, che vede allo stato formalmente rappresentati solo i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in *Lettere* e in *Filologia, Letterature e Storia*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento, per disposizione della CPDS (cfr. il verbale del 16.12.2022), la stessa ha programmato una modalità di scambio e confronto per farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento dei colleghi iscritti ai CdS non rappresentati nel suddetto organo (cfr. il verbale del 16.12.2022, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>, alla voce "Avvisi" e, più diffusamente di seguito, la Sezione 1, punto 3).

Va, comunque, detto che i settori scientifico-disciplinari di afferenza della componente docente, che coprono equamente due delle macro-aree del Dipartimento, quella linguistico-letteraria e quella psico-pedagogica, non coprono l'area delle scienze motorie e quella della formazione primaria; pertanto, quanto prima si procederà ad integrare la CPDS con una componente docente rappresentativa delle suddette aree e, contestualmente, a seguito dei risultati delle recenti elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, si proverà a sanare formalmente il problema della corrispondenza tra i rappresentanti degli studenti e tutti i CdS presenti in Dipartimento.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei giorni:

- 1) 13 gennaio 2022;
- 2) 1 febbraio 2022;
- 3) 17 febbraio 2022;
- 4) 31 marzo 2022;
- 5) 15 aprile 2022;
- 6) 3 maggio 2022;

- 7) 6 giugno 2022;
- 8) 30 giugno 2022;
- 9) 5 ottobre 2022;
- 10) 27 ottobre 2022;
- 11) 31 ottobre 2022;
- 12) 22 novembre 2022
- 13) 16 dicembre 2022;
- 14) 20 dicembre 2022.

Le riunioni si sono tenute nella modalità mista. I verbali delle riunioni sono disponibili *online* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica-documenti-2022>.

Dal 2017 ad oggi la CPDS ha messo in rete il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni annuali e il Regolamento di funzionamento (cfr. le pagine *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica> e https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento_di_funzionamento_paritetica_-_def.pdf).

Della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di assicurazione della qualità della didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) e aggiornato al 14.10.2021 (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>), occupa gran parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – AVA (d'ora in poi Relazione del NdV), approvata nei giorni 10-11 ottobre 2022, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga mantenuta aggiornata la pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), ovvero a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i Gruppi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ), per approdare alla CPDS e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione della Delegata del Direttore del Dipartimento alla Comunicazione istituzionale, prof.ssa Anna Riccio, della Delegata del Rettore dell'Ateneo di Foggia (d'ora in poi Ateneo) alla Comunicazione e ai rapporti con il territorio, prof.ssa Rossella Palmieri, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, e del Responsabile dell'Area Didattica e servizi agli studenti dell'Ateneo, dott. Raffaele Carrozza, il sito è ora

abbastanza fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti. In ogni caso la CPDS si impegna, come sempre, a monitorare che il flusso delle informazioni sia corretto, interfacciandosi con il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento e con il Servizio AQ Didattica di Ateneo, che attualmente fa capo all'Area Didattica e Servizi agli Studenti.

Si rileva che oggi il Dipartimento presenta *online* una pagina dedicata all'assicurazione della qualità della didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa, dei verbali, con la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli ultimi tre anni (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). Vi è, infine, una pagina *web* dedicata ai CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), con la descrizione del percorso, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico (d'ora in poi a.a.) in corso per ogni CdS. Sono, altresì, indicate le offerte formative dei tre a.a. precedenti, per ciascun CdS. Si fa riferimento anche al CdS Triennale Interclasse in *Lettere e Beni Culturali*, che non è più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021: infatti, in quel caso, vengono riportati solo gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e l'offerta formativa dell'a.a. 2019-2020. Allo stesso *link* si possono reperire informazioni circa gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e l'offerta formativa dell'a.a. in corso del CdS Magistrale Interateneo in *Archeologia* e del CdS Magistrale Interateneo e Interclasse in *Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori*. Infine, nella stessa pagina sono reperibili informazioni sui servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo e sui Corsi di Alta Formazione attivi nel Dipartimento e nell'Ateneo.

A partire dal 18 ottobre 2021, con D.R. n. 1404 (Prot. n. 0048540-III/8) il Rettore, prof. Pierpaolo Limone, ha nuovamente disciplinato le modalità di erogazione delle attività didattiche e curriculari (lezioni, esami di profitto, esami di laurea, tirocini, ecc.), stabilendo, in base al D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", convertito con modificazioni dalla legge del 24 settembre 2021, n. 133, il cui art. 1, comma 1, secondo periodo, segnatamente disponeva, per l'a.a. 2021-2022, lo svolgimento delle attività didattiche e curriculari prioritariamente in presenza, che lo svolgimento delle suddette attività dovesse, appunto, avvenire prevalentemente in presenza. Il suddetto decreto precisava quanto segue: svolgimento degli esami di laurea e delle proclamazioni ordinariamente in presenza secondo le indicazioni riportate nel documento "Linee guida per lo svolgimento delle sedute di laurea in presenza" (cfr. la pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/Linee%20guida%20per%20lo%20svolgimento%20delle%20sedute%20di%20laurea%20in%20presenza.Prot_.pdf); svolgimento degli esami di profitto orali e scritti, a far data dal 2 novembre 2021, ordinariamente in presenza secondo le indicazioni riportate nelle "Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza" (cfr. la pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/Linee%20guida%20per%20lo%20svolgimento%20degli%20esami%20di%20profitto%20in%20presenza.Prot_.pdf); fruizione delle biblioteche e delle sale studio su prenotazione; svolgimento in

presenza delle attività di ricerca e di laboratorio e delle attività dei Dottorandi e dei tirocinanti; svolgimento in modalità duale delle attività didattiche (in presenza e *online* sincrono e/o asincrono). Restavano confermate le specifiche disposizioni adottate col D.R. n. 1188/2021 – Prot. n. 40991 del 14.09.2021, recante istruzioni operative sulle modalità di controllo e di verifica delle certificazioni verdi COVID-19, e col D.R. n. 1360/2021 – Prot. n. 46771- III del giorno 11.10.2021, di ampliamento della capienza degli ambienti delle strutture di Ateneo in cui si svolgono le attività didattiche e curriculari, ivi incluse le sale letture e biblioteche, al 100% di quella massima autorizzata.

A seguire, il 5 gennaio 2022, con D.R. n. 26 (Prot. n. 0000492-III/9), il Rettore ha nuovamente disciplinato le modalità di svolgimento degli esami di profitto e degli esami di laurea sulla base dei D.L. del 26 novembre 2021, n. 172, del 24 dicembre 2021, n. 221, e del 30 dicembre 2021, n. 229. Il suddetto decreto precisa quanto segue: svolgimento degli esami di profitto della sessione invernale e delle sedute di laurea della sessione straordinaria in modalità duale (lo studente può liberamente scegliere di effettuare l'esame di profitto o di laurea in modalità *online* anche senza il ricorrere delle condizioni previste dalle linee guida allegate al D.R. 1404/2021 e senza necessità di produrre alcuna certificazione); adozione di eventuali misure di natura organizzativa relative alla formazione delle commissioni, da demandare ai Direttori dei Dipartimenti di Ateneo, anche in deroga eccezionale e straordinaria alle previsioni regolamentari interne.

Per quanto riguarda la modalità di erogazione delle attività didattiche, per l'a.a. 2022-2023 fanno fede le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale", elaborate dall'Ateneo, inviate per posta elettronica dal dott. Carrozza ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 5.08.2022 e inoltrate per posta elettronica dal Direttore a tutta la comunità di docenti nella stessa giornata. Nelle suddette Linee guida non sono presenti riferimenti espliciti alla modalità duale, ma si indica la possibilità di registrare le attività in presenza come segue: "le attività didattiche in presenza possono (...) essere registrate secondo la modalità *streaming* e rese anche fruibili sul Portale dei Servizi *e-learning* di Ateneo" (art. 2 comma f).

Rimane, dunque, attiva la piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. la pagina *web* elearning.unifg.it), utilizzata anche nel caso di riunioni organizzate nella modalità *online* o mista e gli esperti del Centro *e-learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione per supportare le attività che si svolgono su piattaforma.

Significativa la promozione, da parte dell'Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifica attenzione alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è mostrato particolarmente sensibile. Il riferimento è qui, in particolare, al progetto TILD (*Teaching and Learning Development*), che a partire dallo scorso a.a. ha sostituito il corso obbligatorio, della durata di 30 ore, gestito dal Centro di Apprendimento Permanente (d'ora in poi CAP) ubicato presso il Dipartimento (cfr. la delibera del SA del 13.10.2016), istituito nel 2016 come struttura di riferimento permanente a disposizione dei docenti per migliorare l'insegnamento e la didattica e sostenere l'innovazione e la qualificazione dell'offerta formativa [cfr. la delibera del Senato Accademico (d'ora in poi SA) del 23.02.2016] e rivolto ai ricercatori, ai docenti neo-assunti, ovvero a chi avesse beneficiato di progressione di carriera in tutte le fasce di docenza, ma aperto anche a coloro che ne fossero interessati (cfr. anche la pagina *web*

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori/centro-di-apprendimento-permanente-cap>). Il progetto TILD consiste in un percorso avanzato di formazione volto al raggiungimento di una serie di obiettivi, tra cui la promozione della riflessione metodologica nella pratica disciplinare, la valorizzazione dell'esperienza formativa delle comunità di pratica, l'integrazione tra il piano della didattica e quello della ricerca, lo sviluppo di specifiche competenze nella docenza all'interno di un preciso *framework* professionale e l'attivazione di circuiti formativi pluriennali orientati alla formazione esperta della docenza universitaria. In quanto tale, il progetto coinvolge l'intera comunità accademica in un'azione *inter* e multidisciplinare volta al miglioramento e all'innovazione della didattica, che contempra la presenza di tutte le componenti dell'Ateneo (docenti, studenti e personale tecnico amministrativo). Anche il progetto TILD risponde, dunque, alla volontà dell'Ateneo di migliorare la qualità della didattica e, conseguentemente, della programmazione dell'offerta formativa: infatti, i corsi erogati lo scorso a.a. hanno visto la partecipazione di ricercatori e di professori, tanto in qualità di corsisti, quanto in qualità di docenti/formatori (cfr. le pagine *web* <https://mag.unifg.it/it/faculty-development-migliorare-le-competenze-didattiche-parte-il-progetto-tild> e <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-11/cda-30set2020-punto7-allegato.pdf>).

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto di seguito riportato:

a) nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti - obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei - affinché i dati desunti siano sempre più attendibili, aderenti alla realtà per numero dei partecipanti (frequentanti e non frequentanti) e veridicità delle percentuali relative alle singole voci, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale straordinario strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione sulla qualità della didattica e dei servizi (cfr. la Relazione del NdV, precedentemente citata).

Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2021-2022 (I e II semestre) e nell'a.a. 2022-2023 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del Dipartimento (cfr., rispetto all'ultima iniziativa, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-2-al-15-novembre-2022>) e in aula, nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, restituendo agli studenti i dati desunti dai questionari compilati nell'a.a. precedente, in forma aggregata, per sollecitare la corretta compilazione ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, in generale, della didattica. Sono stati condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli a.a. precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria che vede nello studente il principale protagonista. Rispetto alla didattica vi è stata una più accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto in sede di CPDS, in cui si è verificata la coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

3.05.2021 e 6.06.2022). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NdV, che nelle Relazioni annuali, compresa l'ultima, mette sempre in evidenza la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione del questionario e alla garanzia di totale anonimato della suddetta procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione dei questionari da parte degli studenti a seguito della non obbligatorietà della compilazione.

La CPDS ha, inoltre, affrontato la questione nel corso di tre riunioni con gli attori del sistema di AQ del Dipartimento, coordinatori e componenti dei GAQ (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 29.11.2021, 3.05.2022 e 22.11.2022), come previsto dalle Linee guida per la "Settimana dello studente" elaborate dal gruppo di lavoro nominato dal Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) nella riunione del 3.05.2018 e approvate dal PQA il 16.10.2018. Le suddette Linee guida sono finalizzate a monitorare e a migliorare la gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica soprattutto in merito ai tempi e alle forme di restituzione dei risultati, delle criticità rilevate e delle strategie di risoluzione intraprese, quindi ad accrescere la conoscenza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e fornire loro utili indicazioni e rassicurazioni circa i processi di autovalutazione come strumento di miglioramento continuo della didattica dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica> nonché i verbali della CPDS dei giorni 29.11.2021, 3.05.2022 e 22.11.2022). In tutti e tre gli incontri citati, tenutisi a conclusione dei diversi processi, quello relativo al primo semestre dell'a.a. 2021-2022 (cfr. il verbale della CPDS del 29.11.2021), quello relativo al secondo semestre dell'a.a. 2021-2022 (cfr. il verbale della CPDS del 3.05.2022) e quello relativo al primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 22.11.2022), la CPDS ha sollecitato a prendere atto non solo dei dati dei questionari aggregati per CdS, ma anche dei dati disaggregati per ogni disciplina, in modo tale da intraprendere strategie migliorative rispetto alle criticità.

Per l'a.a. 2021-2022 le finestre temporali individuate dal PQA per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 15.11.2021-28.02.2022 (primo semestre); 15.04.2022-8.07.2022 (secondo semestre). Il Dipartimento ha definito il seguente arco temporale per il primo semestre: 15-22 novembre 2021 (cfr. il D.D. Prot. n. 0053735 del 12.11.2021, n. 973, nonché il verbale della CPDS del 12.11.2021).

Per l'a.a. 2022-2023 le finestre temporali individuate dal PQA per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 24.10.2022-28.02.2023 (primo semestre); 16.03.2023-7.07.2023 (secondo semestre). Il Dipartimento ha definito il seguente arco temporale per il primo semestre: 2-15 novembre 2022 (cfr. il D.D. Prot. n. 0055979 del 28.10.2022, n. 1179, nonché il verbale della CPDS del 27.10.2022).

Nel rispetto delle Linee Guida del PQA per la "Settimana dello Studente", che prevedono la presenza in aula, durante l'iniziativa, dei rappresentanti degli studenti, al fine di condividere eventuali criticità avanzate dai presenti, in tutti e tre i processi descritti la componente studentesca della CPDS si è resa disponibile per raccogliere, anche tramite posta elettronica, le osservazioni degli studenti, al fine di farne oggetto di discussione accurata all'interno degli organi competenti.

Durante l'organizzazione delle tre iniziative, relative ai due semestri dell'a.a. 2021-2022 e al primo semestre dell'a.a. 2022-2023, si è tenuto conto del criterio fissato dalle Linee guida per la "Settimana dello studente", relativo alla necessità che la somministrazione dei questionari agli studenti avvenga a partire dai 2/3 della frequenza dei corsi.

Sul sito *web* del Dipartimento vengono assiduamente pubblicati gli esiti dei questionari, sia pure in forma aggregata. La pubblicazione è aggiornata all'a.a. 2021-2022 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). I punti di forza e le piccole criticità emersi dalle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2021-2022 sono stati opportunamente approfonditi nell'ambito dei CdD del 7.09.2022 (cfr. il relativo verbale); b) l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti aderisce alle Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle CPDS fornite dal PQA, aggiornate al 16.10.2018, nonché alle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (d'ora in poi SUA-CdS), relativamente alla compilazione del Quadro B6, laddove si stabilisce quanto segue: il valore 2,5 dell'indice di sintesi rappresenta la soglia di positività, per cui gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5 vanno presi in esame dal CdS per risolvere le criticità segnalate dagli studenti; gli insegnamenti con valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, pur avendo ricevuto giudizio positivo, vanno tenuti in considerazione dal CdS, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente. Per esplicita volontà della CPDS nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, perché valutati positivamente dalle stesse Linee guida.

3. Composizione della CPDS

Allo stato è formalmente rappresentata nella CPDS solo la componente studentesca dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, in *Lettere* e in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in quanto non si dispone di alcun Consigliere di Dipartimento iscritto agli altri CdS afferenti al Dipartimento; di conseguenza la CPDS, che si caratterizza per la coesione tra gli studenti, nel comune obiettivo migliorativo di tutti i CdS, in attesa dei risultati delle recenti elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, ha deliberato di ascoltare periodicamente gli studenti dei suddetti CdS ricevendoli, per eventuali segnalazioni, suggerimenti, informazioni secondo le seguenti modalità: il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio del prof. Danilo Leone (via Arpi 176, I piano, n. 27), per i CdS in *Patrimonio e turismo culturale* e in *Lingue e culture straniere*; il primo martedì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio della prof.ssa Barbara De Serio (via Arpi 155, I piano, n. 34), per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*, in *Scienze delle attività motorie e sportive*, in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* e in *Scienze della formazione primaria*. Periodicamente la CPDS incontrerà gli studenti anche durante le lezioni (cfr. il verbale del 16.12.2022). Su segnalazione della CPDS il suddetto deliberato è stato pubblicato sulla pagina *web* del Dipartimento relativa alla qualità della didattica (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, con quanto richiesto dal NdV e con quanto dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS ha consapevolezza della sua funzione di indirizzo e del suo ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal

proposito, al fine di promuovere ancor più i processi di gestione delle criticità, coerentemente con quanto richiesto anche dal NdV nelle Relazioni annuali, la CPDS monitora continuamente le attività avviate dagli altri attori del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, per avere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti.

Avanza, inoltre, proposte, stimola la presa in carico dei problemi e verifica la risoluzione delle criticità rilevate. Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulla modifica di regolamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 1.03.2021, 3.06.2021 e 17.02.2022), sulla modifica degli ordinamenti dei CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 29.11.2021 e 31.10.2022), sulla modifica del Regolamento unico di tirocinio per l'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale del 16.12.2022), sull'istituzione/attivazione di nuovi CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 13.10.2021, 12.11.2021 e 27.10.2022) e ha proceduto, come di consueto, all'analisi dei programmi per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2021 e 6.06.2022), del calendario delle lezioni per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 8.02.2021, 3.09.2021, 1.02.2022 e 6.06.2022), delle SUA-CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2021, 8.02.2021, 1.02.2022, 6.06.2022 e 5.10.2022), delle Schede di Monitoraggio Annuale (d'ora in poi SMA) per l'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale del 16.12.2022), del Rapporto di Riesame Ciclico (d'ora in poi RRC) per l'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale del 16.12.2022), nonché all'analisi del Rapporto statistico dei servizi (cfr. il verbale del 29.11.2021) e della Relazione del NdV (cfr. i verbali dei giorni 12.11.2021 e 22.11.2022). Inoltre, come già detto, la CPDS ha proceduto come sempre all'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022 e 22.11.2022), ha organizzato la "Settimana dello Studente", ovvero l'iniziativa di sensibilizzazione per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 7.04.2021, 12.11.2021, 15.04.2022 e 27.10.2022) e ha messo in atto un processo di confronto tra i diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati del Direttore e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento stesso (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2021, 29.11.2021, 3.06.2021, 3.05.2022, 6.06.2022 e 22.11.2022). Infine, come mostrano gli ultimi verbali di ogni a.a. (cfr., per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023, i verbali del 20.12.2021 e del 20.12.2022), la CPDS calendarizza su base annuale il suo lavoro, predispone e pubblicizza un calendario di riunioni con scadenza almeno mensile, seguendo programmaticamente il SAQ di Dipartimento, oltre che le esigenze specifiche che insorgono nelle dinamiche ordinarie. Le riunioni si svolgono, dunque, sulla base di una precisa programmazione, con regolarità e frequenza lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un presidio costante delle attività da valutare, come evidenziato anche nella Relazione del NdV.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne il quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata dalla CPDS (cfr. le Relazioni annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva e individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Tuttavia si fa presente, ancora una volta, che quello delle conoscenze preliminari è un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce ancora una volta di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere a un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano.

3. Calendario scadenze AVA di Ateneo

Si suggerisce, anche a seguito del confronto che la CPDS ha avuto, su questa questione, con i diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, con specifico riferimento ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento stesso (cfr. in particolare, il verbale del 22.11.2022), di inviare con maggiore anticipo il calendario relativo alle scadenze periodiche del SAQ del Dipartimento, in modo da consentire una migliore organizzazione del lavoro all'interno dei GAQ.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2022

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere* (L-10)
- *Patrimonio e turismo culturale* (L-1)
- *Lingue e culture straniere* (L-11)
- *Scienze dell'educazione e della formazione* (L-19);
- *Scienze delle attività motorie e sportive* (L-22);
- *Scienze e tecniche psicologiche* (L-24);

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia* (Interclasse LM-14 – LM-15);
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* (Interclasse LM-85 – LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- *Scienze della formazione primaria* (LM-85bis).
(nuova istituzione)

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, sta attuando una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti stessi, una continua azione di monitoraggio e autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nei CdD e nelle riunioni dei GAQ. In particolare, si segnalano:

a. il processo di monitoraggio, approvazione e revisione sui e dei programmi di insegnamento, tanto per l'a.a. 2021-2022, quanto per l'a.a. 2022-2023, così come promosso dalla CPDS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 5.05.2021 e 7.06.2022, nonché i verbali della CPDS dei giorni 3.05.2021 e 6.06.2022). Il nuovo *format* delle schede di insegnamento proposto dal PQA ha fornito, inoltre, gli elementi essenziali del *syllabus*, consentendo di avere un'informazione completa sul corso;

b. lo spazio dedicato all'orientamento, ovvero alla presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è stata affidata alle Delegate del Direttore di Dipartimento all'orientamento, al tutorato e al *placement*, prof.sse Anna Grazia Lopez e Antonella Tedeschi, che hanno lavorato per il Dipartimento in collaborazione con il Comitato per l'Orientamento e il *Placement* di Ateneo (C.O.P.A.) [su questo tema cfr. il Piano Strategico 2020-2022, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/piano-strategico-ateneo-2020-2022.pdf>, il Regolamento di Orientamento e Tutorato del Dipartimento, approvato nel CdD del 22.02.2017 e pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento_orientamento_2017.pdf, nonché la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi> sull'orientamento e tutorato di Dipartimento]. Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono messe puntualmente in evidenza nella Relazione annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di questi documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento, ovvero occasione di confronto e stimolo per sollecitare eventuali interventi e suggerimenti da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo, docenti e studenti.

Apprezzabile il lavoro delle suddette Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, ovvero dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Daniela Dato, e dalla Delegata del Rettore al *Placement*, prof.ssa Mariangela Caroprese. Il suddetto Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che comunque si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Si tratta, più precisamente, di un Centro che ha il compito di progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *career construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *career management skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria superiore, avvertono l'esigenza di essere orientati

nella scelta del percorso universitario.

Rispetto all'orientamento in ingresso, nel tentativo di incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e di incentivare e qualificare azioni di orientamento e *placement*, anche nell'a.a. 2021-2022 e nell'a.a. 2022-2023 sono stati organizzati una serie di incontri con gli studenti delle scuole secondarie superiori, anche grazie ai fondi ministeriali stanziati dal D.M 752/2021. Trentotto le scuole di Foggia e provincia coinvolte nel processo di orientamento in ingresso a partire dal mese di gennaio 2021. Di queste, 23 scuole si sono mostrate particolarmente interessate all'offerta formativa presentata dai docenti afferenti al Dipartimento, che con il supporto delle Delegate hanno incontrato *online* 1855 studenti, suddivisi per istituto, nei seguenti giorni: 19, 21, 26 e 28 gennaio 2021, 3, 4, 9, 10, 11, 16, 24, 25 e 26 febbraio 2021, 2, 3, 5, 10, 16, 17, 18 e 22 aprile 2021.

Il 21 aprile 2021 si è tenuta la giornata di orientamento di Dipartimento per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali; a seguire, il 20 e il 22 maggio 2021, l'Ateneo ha organizzato due giornate di *open day*, la seconda specificatamente rivolta alle famiglie.

Infine, grazie ai fondi ministeriali stanziati per le attività di orientamento e frutto di una premialità relativa alle attività del Progetto Nazionale "Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale" (POT), sono stati organizzati incontri di orientamento con la partecipazione di esperti esterni, rappresentativi delle parti sociali del territorio, con le quali il Dipartimento stesso collabora e che sono, quindi, interessate, sostenendola, all'offerta formativa del Dipartimento stesso [si ricorda che il suddetto progetto POT, finanziato nell'a.a. 2019-2020, ha coinvolto due dei CdS Triennali del Dipartimento – il CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e il CdS in *Lettere e Beni culturali* (non più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021) – nella coprogettazione e realizzazione di interventi nell'ambito dei progetti del piano nazionale lauree scientifiche e/o piani di orientamento e tutorato (cfr. il Decreto ministeriale n. 1047, del 29.12.2017, il Decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca del 4 marzo 2019, n. 359, e il Decreto ministeriale n. 435, del 6.08.2020, relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021)]. L'organizzazione di tali incontri è stata demandata ai Coordinatori dei CdS, che hanno gestito in autonomia gli eventi e le modalità. Nello specifico, hanno organizzato seminari di orientamento i Coordinatori dei CdS in *Lingue e culture straniere* (nei giorni 29 marzo, 30 aprile, 6, 13, 26, 27 e 31 maggio, 1, 4 e 10 giugno 2021), in *Patrimonio e turismo culturale* (il 28 maggio 2021), in *Lettere* (il 4 giugno 2021), in *Archeologia* (CdS Interateneo) e in *Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori* (CdS Interateneo) [il 3 giugno 2021, congiuntamente], in *Scienze dell'educazione e della formazione* e in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* [nei giorni 18, 25 e 26 marzo, 14 maggio, 7 luglio, 7 e 29 settembre 2021, congiuntamente].

Sempre nell'ambito dei POT, la Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* ha avviato una serie di iniziative finalizzate a potenziare le attività di orientamento; tra queste, la selezione di 10 studenti iscritti al CdS Magistrale in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, che hanno svolto il ruolo di *tutores* nei confronti degli studenti iscritti al primo anno del suddetto CdS Triennale, avviando anche un ciclo di videolezioni su temi trasversali ai vari ambiti disciplinari del CdS e la pianificazione e realizzazione di un corso sull'imprenditorialità femminile nei servizi alla persona, progettato in collaborazione con la Confcommercio di Foggia

e tenutosi nel mese di ottobre 2021.

Infine, il 27 ottobre 2021 si è tenuto il *Matricola day* del Dipartimento, una giornata di accoglienza per le matricole.

Per quanto riguarda le specifiche attività di orientamento in ingresso organizzate dai Coordinatori dei CdS con il supporto delle Delegate vanno annoverati, per l'a.a. 2021-2022, gli incontri dei giorni 26 marzo 2021, 14 maggio 2021 e 7 settembre 2021, organizzati dalla Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in collaborazione con alcuni enti del territorio con i quali il Dipartimento ha attivato convenzioni e protocolli di intesa per le attività di tirocinio formativo degli studenti, finalizzati a presentare il CdS e i profili professionali in uscita, con particolare riferimento alla figura dell'educatore socio-pedagogico. Il 14 maggio 2021 gli studenti che hanno partecipato all'evento sono stati coinvolti in attività laboratoriali *online* sulle competenze TECO.

Nelle attività di orientamento in ingresso rientrano i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): 11 i PCTO attivati dal Dipartimento nell'a.a. 2021-2022, con 16 scuole secondarie superiori della provincia di Foggia coinvolte, per un totale di 1260 studenti; per l'a.a. in corso è stato attivato lo stesso numero di PCTO.

Quanto alle attività di orientamento in ingresso organizzate nell'a.a. 2022-2023, ventitré le scuole di Foggia e provincia coinvolte a partire dal mese di dicembre 2021. Le suddette scuole si sono mostrate particolarmente interessate all'offerta formativa presentata dai docenti afferenti al Dipartimento, che con il supporto delle Delegate hanno incontrato, in presenza e *online*, 2500 studenti, suddivisi per istituto, nei seguenti giorni: 14 e 16 dicembre 2021; 13, 18, 19, 20, 25, 26 e 27 gennaio 2022; 1, 3, 10, 16, 17, 22 e 24 febbraio 2022; 3, 23, 24 e 30 marzo 2022; 5, 14 e 29 aprile 2022.

Il 6 aprile 2022 si è tenuta la giornata di orientamento di Dipartimento per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali; a seguire, dal 7 al 13 aprile 2022 si è svolta l'*Open Week*, in presenza e *online*, per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali e, contestualmente, sono stati organizzati seminari e laboratori, per un totale di 721 partecipanti.

Per quanto riguarda le specifiche attività di orientamento in ingresso organizzate dai Coordinatori dei CdS con il supporto delle Delegate vanno annoverati, per l'a.a. 2022-2023, gli incontri dei giorni 2, 3 e 4 maggio 2022, organizzati dalla Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in collaborazione con le associazioni studentesche e con i componenti del Comitato di Indirizzo, finalizzati ad approfondire il ruolo e le funzioni dell'educatore socio-pedagogico; gli incontri dei giorni 11 e 26 aprile 2022, organizzati dalla Coordinatrice del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e dal precedente Coordinatore del CdS in *Lettere* (attuale Coordinatore del CdS in *Lingue e culture straniere*), per presentare le attività formative dei due CdS e gli sbocchi occupazionali dei profili professionali in uscita. Al termine dell'incontro del giorno 11 aprile gli studenti partecipanti all'evento hanno visitato la struttura, per prendere visione dei servizi, e hanno partecipato ad una lezione universitaria e ad una seduta di laurea, mentre al termine dell'incontro del 26 aprile gli studenti partecipanti all'evento hanno incontrato i dottorandi per approfondire l'offerta formativa dei percorsi di alta formazione offerti dal CdS e dal Dipartimento dopo il conseguimento del titolo di laurea magistrale; gli incontri dei giorni 7, 8 e 11 aprile, 3, 10, 17 e 24 maggio, organizzati dai docenti afferenti al CdS in *Lingue e culture straniere* e finalizzati a presentare l'offerta formativa del CdS,

anche attraverso seminari e laboratori; gli incontri dei giorni 7, 12 e 13 aprile, organizzati dai docenti afferenti al CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, finalizzati a presentare l'offerta formativa del CdS, anche attraverso visite guidate nel Dipartimento; l'incontro del 30 giugno 2022, organizzato dai colleghi afferenti al CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, che hanno presentato l'offerta formativa del CdS Magistrale Interateneo in *Archeologia*.

L'orientamento in ingresso prosegue poi, per coloro che si immatricolano presso i CdS del Dipartimento, Triennali e Magistrali, con diverse e altrettanto efficienti azioni di orientamento *in itinere*, quali forme di supporto allo studio e alle scelte formative (cfr. il verbale CdD del 25.07.2017 relativamente all'analisi del documento sulla pianificazione delle strategie per l'incremento degli immatricolati), e in uscita, soprattutto nella veste dell'accompagnamento al lavoro. Nelle attività di orientamento *in itinere* sono coinvolti tutti i docenti del Dipartimento, chiamati a prestare attività di tutorato disciplinare agli studenti che dovessero incontrare difficoltà nello studio e che dovessero aver bisogno, su richiesta, di approfondimenti rispetto al programma, come nel caso degli studenti lavoratori e non frequentanti. Svolge un'assidua attività di orientamento in ingresso e *in itinere* anche il servizio permanente di *front-office*, attivato dal Centro Accoglienza Orientamento e Tutorato del Dipartimento a partire dal mese di ottobre 2020; il servizio di *front-office* ha riattivato il ricevimento anche in presenza, e non più esclusivamente nella modalità *online*, a partire dal mese di luglio 2021; riceve quattro giorni a settimana, dal lunedì al giovedì, alternando, appunto, il *front-office* all'accoglienza *online* o su appuntamento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>). Nell'ambito delle attività di orientamento *in itinere* rientra anche il servizio SOS esami, attivato dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo per supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso.

Tra le attività di orientamento *in itinere* vanno annoverate anche quelle organizzate nell'ambito dell'iniziativa "Pedagogia per l'impresa", coordinate dalla prof.ssa Dato, in collaborazione con la prof.ssa Lopez. L'ultima edizione dell'evento, giunto ormai alla sua ottava edizione, si è tenuta dal 24 marzo al 21 aprile 2022, per un totale di cinque incontri, finalizzati a far sperimentare agli studenti, attraverso attività di simulazione, ruoli e funzioni dei profili professionali in uscita dal CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*.

Le attività di orientamento in uscita, accanto a quelle *in itinere*, vengono invece in massima parte gestite dal Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, istituito quale laboratorio di Ateneo nel 2004 e da allora coordinato dalla prof.ssa Isabella Loiodice. Il suddetto laboratorio, che dal 2007 ha aderito alla Rete Europea FECBOP (*Fédération Européenne des Centres de Bilan et d'Orientation Professionnelle*), è un luogo di incontro, ricerca e formazione finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell'orientamento. Offre, dunque, agli studenti servizi di orientamento e accompagnamento formativo finalizzati a migliorare l'efficacia dell'apprendimento e a diminuire la dispersione universitaria e coinvolge attivamente gli studenti nella costruzione del loro progetto di sviluppo formativo e/o professionale (per approfondimenti sulle attività svolte dal suddetto laboratorio cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze>). Il lavoro di costruzione delle competenze trasversali, cruciali per il successo della carriera studentesca e finalizzato ad agevolare l'ingresso degli studenti nel mercato del lavoro, viene supportato dalle attività del *Job Point* (cfr. la pagina *web*

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze/job-point>) e da quelle dell'*Europass Corner* (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze/europass-corner>), gestite dal suddetto Laboratorio.

Tra le attività di orientamento in uscita si collocano, inoltre, i *Career Labs: jump into job!*, gli *Happiness Labs*, i *Soft Skills Labs* e gli *Uploading Career Skills*, tutti e quattro percorsi di orientamento formativo per le competenze trasversali e per l'imprenditorialità. I primi tre percorsi sono aperti a tutti gli studenti dei CdS Triennali e dei CdS Magistrali e a Ciclo Unico dell'Ateneo, a prescindere dall'anno di corso; l'ultimo percorso è stato riservato, per la sua prima edizione, agli studenti dei CdS Magistrali e dei CdS Magistrali a Ciclo Unico, purché iscritti al quarto anno di corso. A partire dalle prossime edizioni anche quello verrà aperto a tutti gli studenti dell'Ateneo. Al termine dei percorsi, previa verifica della presenza e della valutazione positiva finale, vengono riconosciuti 2 CFU.

I *Career Labs* sono stati organizzati, per l'a.a. 2020-2021, dal 2 al 9 aprile 2021 e, per l'a.a. 2021-2022, dal giorno 8 novembre al giorno 1 dicembre 2022. Si tratta di un percorso di 10 incontri, attualmente alla sua seconda edizione, progettato dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro.

Gli *Happiness Labs*, alla loro prima edizione, si sono tenuti dal 23 novembre al 16 dicembre 2022. In questo caso si tratta di un percorso di 7 incontri progettato sempre dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a facilitare negli studenti l'integrazione nel contesto universitario, a consentire loro di acquisire una maggiore consapevolezza di sé e a promuovere il successo formativo e il rendimento universitario anche attraverso l'allenamento delle competenze emotive.

I *Soft Skills Labs*, alla loro prima edizione, si sono tenuti dal 1 marzo al 31 marzo 2022. In questo caso si tratta di un percorso di 5 incontri progettato sempre dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro.

Per concludere, gli *Uploading Career Skills*, un percorso che si compone di sei moduli, si sono tenuti dal 20 aprile al 7 giugno 2022. Il corso si colloca nell'ambito della più ampia strategia di supporto alla buona occupabilità sviluppata dal *Career Development Center* di Ateneo, con l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Pertanto, si propone di offrire agli studenti un *set* di conoscenze e competenze trasversali funzionali allo sviluppo di una occupabilità efficace e di quella che la letteratura definisce "prontezza di carriera" (*career readiness*).

Infine, tra le attività di orientamento in uscita, si annoverano i servizi di accompagnamento e ricerca attiva del lavoro, organizzati dal Dipartimento in collaborazione e con il supporto dell'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo: tirocini, incrocio domanda/offerta di lavoro,

laboratori tematici dedicati alle *career management skills*, strumenti per la ricerca attiva del lavoro, incontri con le aziende, *recruiting day* e consulenze individuali con professionisti del settore.

Va detto che il numero degli studenti preimmatricolati nell'Ateneo, aggiornato al 28 novembre u.s., sulla base del *report* inviato per posta elettronica ai Dipartimenti dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Dato, è pari a 4982, dei quali 2132 studenti si sono immatricolati ai CdS del Dipartimento di Studi Umanistici;

c. lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento è particolarmente sensibile [(cfr. le Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate alla pagina *web* [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, nonché il *link* <https://www.unifg.it/internazionale>]. L'Ateneo rilascia anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati/certificazione-di-laurea-e-diploma-supplement>). Delle attività di internazionalizzazione svolte nel Dipartimento si occupano i delegati del Direttore, la prof.ssa Alessandra Beccarisi e il prof. Roberto Goffredo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-alleestero>). Anche per quanto riguarda il settore relativo all'internazionalizzazione, l'attività di tutorato è stata regolarmente garantita sia nella modalità *online* sia in presenza. Attualmente i delegati ricevono *online*, su skype e sulla piattaforma *e-learning* dell'Ateneo, gli studenti interessati al programma *Erasmus*, ovvero gli studenti stranieri. Il ricevimento ha luogo su appuntamento. Nel Dipartimento è stato istituito anche un *Erasmus Point*, anche se al momento il ricevimento avviene perlopiù nella forma *online*. L'attuale politica di Ateneo relativamente all'internazionalizzazione, tanto per quanto riguarda i periodi di studio all'estero, quanto per le attività di tirocinio, sta puntando alla valorizzazione della *virtual mobility*, disponibile per gli studenti sulle piattaforme EDX, Coursera, Miriadax, Fun MOOC e Futur Learn. Gli studenti che si iscrivono a questi corsi potranno acquisire fino a 6 CFU, da far valere come attività a scelta libera.

Significativa la continua azione di tutorato svolta settimanalmente dai Delegati nei confronti degli studenti *incoming*, nonché l'azione di orientamento nei confronti degli studenti *outgoing*, verso i quali si sta intervenendo con un'intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale. La quasi totalità degli studenti dimostra di conoscere nel dettaglio il programma di mobilità, secondo quanto emerge dai colloqui con i delegati, e dichiara quale causa principale della propria resistenza rispetto allo studio all'estero lo svantaggio economico. Tra le altre cause che ostacolano l'*outgoing* degli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento, registrate sempre attraverso i colloqui di orientamento, anche i condizionamenti socio-culturali e la debole conoscenza delle lingue straniere.

Per quanto riguarda i dati degli studenti partecipanti al programma *Erasmus*, va detto che il numero, che era andato decrescendo nell'a.a. 2020-2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tende a risalire e sembra stia raggiungendo livelli molto buoni di partecipazione. Sulla base delle informazioni fornite dalla dott.ssa Antonietta Rocco e dalla dott.ssa Maria Ciavarella, Responsabili dell'Unità Cooperazione internazionale, i dati sono i seguenti: per l'a.a.

2021-2022 il totale degli studenti *Erasmus outgoing* è pari a 403; di questi, 44 studenti studiano presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Per quanto riguarda, invece, l'a.a. 2022-2023, su 100 borse per tutto l'Ateneo, 42 borse sono state assegnate al suddetto Dipartimento, così ripartite: 30 borse per il CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, 2 per il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, 6 per il CdS in *Lingue e culture straniere* (curriculum *Lingue per l'impresa e il turismo*), 2 per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (curriculum *Filologia Moderna*), 2 per il CdS in *Scienze e tecniche dell'attività motoria e sportiva*.

Tra i traguardi raggiunti nell'a.a. 2021-2022 dall'area internazionalizzazione del Dipartimento, in accordo con l'area internazionalizzazione dell'Ateneo, vi è la possibilità, per gli studenti *incoming*, di registrarsi con un numero di matricola che permette loro di fruire di tutti i servizi garantiti dalla piattaforma Esse3, alla quale possono quindi finalmente accedere anche gli studenti stranieri.

Rientra, infine, tra le buone prassi dell'area internazionalizzazione del Dipartimento, oltre alla collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA), la ricerca e l'implementazione di nuovi accordi internazionali per mobilità, che possano meglio rispondere ai bisogni formativi, nonché agli obiettivi in uscita dei CdS di nuova istituzione; a tal proposito, la prof.ssa Beccarisi riferisce di aver siglato 3 nuovi accordi, rispettivamente con l'Universidad do Oporto (Portogallo), con la Technische Universität di Aachen (Germania) e con la Universidad Nacional de Educación a Distancia-UNED Madrid (Spagna), nei settori di storia e storia della filosofia;

d. il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono, che viene verificato mediante prove iniziali volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *online* su piattaforma MOOC (*Massive Open Online Courses*), per i CdS Triennali, e tramite colloquio, per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Il recupero degli OFA (solo nel caso dei CdS Triennali) va soddisfatto entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza certificata di corsi MOOC e/o di seminari *online* sulle abilità di studio, individuati dai Coordinatori di ciascun CdS, allo scopo di colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica (cfr. i relativi verbali). Anche per l'a.a. in corso le prove di verifica iniziale, tanto per i CdS Triennali, quanto per i CdS Magistrali, si sono tenute *online*;

e. il continuo intervento formativo-disciplinare affidato ai docenti, il lavoro sui corsi in modalità *e-learning* (MOOC) e l'attività di *tutor* informativi e disciplinari, selezionati ogni anno tramite un bando pubblico per competenza, motivazione e professionalità (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>). Diciotto i tutor informativi, formativi e di orientamento nel corso dell'a.a. 2021-2022: di questi, due finanziati con fondi d'Ateneo e sedici con i fondi erogati ai Dipartimenti grazie al D.M. n. 752 del 2021. La loro attività, distribuita sui numerosi CdS Triennali e Magistrali attivi presso il Dipartimento, è stata finalizzata a potenziare l'orientamento in ingresso in favore degli studenti delle scuole secondarie superiori e a fornire assistenza agli iscritti ai corsi in merito a orari, programmi, scelte di indirizzo e definizione dei piani di studio. Due, infine, i *tutor* disciplinari, uno afferente alla macroarea dell'italiano e l'altro alla macroarea della pedagogia, che hanno svolto attività di supporto e di

didattica integrativa, nonché attività propedeutiche e di recupero. Significativamente importante, inoltre, la presenza di un servizio di tutorato “alla pari” per studenti diversamente abili e con DSA (cfr. la pagina *web* di Ateneo, <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>, e quella di Dipartimento, <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>, nonché la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/carta-dei-servizi>), per il quale ogni anno vi è un bando di selezione (cfr., per l’a.a. in corso, la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-aa-2022-2023>). Il Dipartimento opera una particolare attività di sensibilizzazione anche nei confronti dello Sportello WeST-web senza tabù, un servizio *online* offerto dall’Ateneo agli studenti con disabilità e DSA, che mira ad abbattere i limiti legati alla navigazione e all’accesso alle informazioni (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>). Infine, presso il Laboratorio informatico del Dipartimento è attivo il “Libro parlato”, una postazione dedicata agli studenti che, per disabilità fisiche o sensoriali, non siano in grado di leggere autonomamente, con specifico riferimento ai non vedenti, agli ipovedenti gravi e ai dislessici, e che possono quindi accedere al servizio di consultazione e ascolto dei libri in catalogo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Criticità evidenziate

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS, intervenendo e discutendo di eventuali criticità nell’ambito dei CdD, in modo collegiale. È stato dunque messo in atto un *feedback* “virtuoso” tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Il Dipartimento non sembra aver recepito il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, nella quale si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e

dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Allo stato, nonostante diverse sollecitazioni inviate dalla CPDS ai Coordinatori dei CdS, il sito non risulta ancora aggiornato in tutte le sue voci.

Proposte di miglioramento

Come già detto nella Relazione annuale 2021, si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che consenta, attraverso la costante supervisione della CPDS, di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consentirebbe, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che favorirebbe un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che, a sua volta, solleciti, confrontandosi con la CPDS, i Coordinatori dei CdS e lo stesso Presidente della CPDS, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni; in riferimento all'a.a. 2021-2022 l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 1.07.2021 (cfr. il relativo verbale), mentre per l'a.a. in corso il calendario didattico è stato approvato nel CdD del 4.07.2022.

Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 8.02.2021, 3.09.2021, 1.02.2022 e 6.06.2022). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le

esigenze dei CdS. Il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti ha centralizzato le Segreterie dei Dipartimenti – Didattica e Studenti – presso l'Ateneo [cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020 (Prot. n. 0039189 – I/9) e relativi allegati A e B], revisionando l'assetto generale delle aree e dei servizi nel modo seguente: l'Area Didattica comprende il Servizio AQ Didattica, il Servizio Programmazione didattica, il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, che nel caso del Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici comprende l'Unità *stage* e tirocini; l'Area Gestione carriere e servizi agli studenti comprende il Servizio Segreteria studenti dei Dipartimenti, uno per Dipartimento, e un unico Polo per i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Studi Umanistici, l'Unità Sportello informativo carriere studenti e il Servizio Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie, che comprende l'Unità Gestione procedure studenti.

Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS, ovvero ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Ateneo. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo anche, in tal modo, la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi è, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione e orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi>) vengono, infatti, fornite indicazioni sulle modalità di presentazione di eventuali reclami o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *online* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2021-2022, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle suddette infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS [per il dettaglio delle percentuali di soddisfazione delle infrastrutture da parte degli studenti, si rimanda alla Sezione 3, nella quale, in corrispondenza di ciascun CdS analizzato, vengono riportate le percentuali di gradimento di infrastrutture e logistica (cfr. anche la Sezione 1, punto 2, Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS, nonché i verbali della CPDS dei giorni

7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022 e 22.11.2022)].

Sempre positivo il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le seguenti attività, suddivise per sezioni:

- *Servizi bibliotecari*

Da gennaio 2022 la BAUM ha osservato gli orari stabiliti nei mesi precedenti – dal lunedì al giovedì, dalle 9.00 alle 15.00, e il venerdì dalle 9.00 alle 13.00; più ampi gli orari della sala Scarabello, dotata di postazioni studio, aperta ogni giorno fino alle 19.00. Come da disposizioni, l'accesso alle sale, su prenotazione con app Ecomi.io o firma su registro presenze, è stato consentito agli utenti istituzionali muniti di green pass e dispositivi di protezione individuale per un numero definito di postazioni. Tutti i servizi al pubblico sono stati ripristinati. Sono stati svolti prevalentemente a distanza i servizi di *Document delivery* e *Reference* specialistico; attivi – sia in presenza sia a distanza – i servizi informativi e di assistenza all'utenza. Non ancora consentito l'utilizzo delle postazioni PC utenti.

A partire dal mese di marzo dell'a.a. in corso tutte le attività catalografiche, la supervisione del catalogo (OPAC), degli *authority file* e ogni altra attività connessa sono passate dall'Unità *Authority* Catalografica al nuovo Servizio omonimo (ex DDG 132/22), cui resta affidata anche la gestione dei servizi di *Reference* specialistico e *Document delivery*, in supporto alle attività della BAUM.

Dal mese di aprile l'accesso alle sale è stato effettuabile senza prenotazione né firma, con obbligo di green pass (fino a quando previsto dalle normative vigenti) e mascherina; l'accesso e i servizi di consultazione sono stati ripristinati anche per l'utenza esterna. Disponibili tutte le postazioni – fino a capienza massima – sia in sala lettura sia in sala Scarabello, ad eccezione di quelle dotate di PC utenti. Invariati gli orari di apertura; attivi tutti i servizi al pubblico, prevalentemente in presenza, alcuni anche a distanza. I servizi e gli orari hanno subito una lieve riduzione nel periodo estivo, come di consueto, e sono stati ripristinati come sempre a partire dal 5 settembre.

A partire dal 3 ottobre gli orari di apertura al pubblico della sala lettura sono stati ampliati grazie alla disponibilità del personale bibliotecario (assegnato sia al Servizio biblioteca sia al Servizio *Authority*), cui resta comunque consentito fruire di 15 ore settimanali in *smart working*, così come a tutto il personale TAB di UniFG. Gli orari, tuttora in vigore, sono i seguenti: dal lunedì al giovedì, dalle 9.00 alle 17.00, e il venerdì, dalle 9.00 alle 13.30. La sala Scarabello resta disponibile nell'intero orario di apertura del Dipartimento.

Le sale sono accessibili senza prenotazione, senza alcun obbligo (resta tuttavia consigliato l'uso di DPI e di gel igienizzante) e senza restrizioni riguardo al numero di postazioni occupabili, ivi comprese quelle dotate di PC (non tutte però risultano funzionanti, per necessità di manutenzione). Tutti i servizi sono erogati regolarmente: alcuni continuano ad essere gestiti in modalità "mista" (con richiesta inviabile tramite posta elettronica) come ILL e DD; il servizio di *Reference* specialistico per ricerche complesse e tesi viene erogato preferibilmente in asincrono (richiesta e risposta tramite posta elettronica), o su appuntamento, per particolari esigenze; i servizi informativi e di assistenza, compreso l'invio di istruzioni per installazione *client* VPN, sono tuttora disponibili sia in presenza sia a distanza. Dal mese di ottobre dell'a.a. in corso la biblioteca si avvale del supporto di volontarie del Servizio Civile Nazionale, debitamente addestrate e affiancate dal personale strutturato, per i servizi di *front office* (vigilanza, info e assistenza utenti, distribuzione e riordino materiali).

Proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione periodici e aggiornamento ACNP, registrazione e verifiche in *database* utenti, collocazione e riordino materiali, ecc.). A partire dal mese di marzo le attività di *Authority* catalografica sono svolte dal Servizio competente.

- *Attività informative e di User education su web e social*

In luogo degli usuali corsi di formazione rivolti agli utenti della biblioteca, per fornire indicazioni e istruzioni all'utenza, permanendo alcune difficoltà nell'organizzazione dei corsi in presenza, restano disponibili video con istruzioni per la ricerca in OPAC e sulle modalità di fruizione dei servizi (cfr. la pagina *web* <https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/videos>) e slide di *faq* nella pagina *Facebook* della biblioteca (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg>); sono state pubblicate e costantemente aggiornate le pagine di *info* sui servizi della biblioteca sul sito *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>), oltre che le *info* sulla struttura in *home page* biblioteche (<http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOGU4>). Tutti gli avvisi e le informazioni destinati all'utenza vengono di norma pubblicati anche sulla pagina *Facebook*.

È stata, inoltre, di recente predisposta, per il portale *e-learning* dell'Ateneo (<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=4672>), una pagina di brevi "video *faq*" sulla biblioteca e i vari servizi attivi, da rendere accessibile, se possibile anche tramite *QR code*, a chiunque sia interessato (utenti istituzionali e *guest* esterni); al momento la pagina è visualizzabile ai soli abilitati perché non ancora pubblicata; si è, infatti, in attesa di autorizzazione. In via di realizzazione, sempre ai fini della pubblicazione sul portale *e-learning* di Ateneo, anche un corso/tutorial sui servizi bibliotecari e sugli strumenti per la ricerca bibliografica dedicato all'utenza istituzionale, in particolare studentesca, a cura del Servizio *Authority*.

- *Risorse online*

Le risorse *online* disponibili sono elencate, con i relativi *link* per accesso, nella seguente pagina del portale Biblioteche: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati.

Nel corso dell'anno sono stati attivati, dall'Area biblioteche, diversi *trial* per la visualizzazione e la valutazione (ai fini dell'acquisizione) di ulteriori risorse.

L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per *IP-Check*, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, ecc.). L'accesso da remoto può essere ancora effettuato tramite *client* VPN, ma alcune potrebbero non essere più visualizzabili con questa modalità; per l'utenza istituzionale in possesso di credenziali di *Active Directory* è vivamente consigliato l'accesso federato IDEM/GARR (si veda in proposito la *mail* della D.G. del 14.10.2022, indirizzata alla Comunità accademica). L'accesso da remoto con credenziali non è possibile, al momento, a studenti e laureandi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS a partire dalla Relazione annuale 2018, nella quale la stessa suggeriva una più accurata valutazione dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento. Il deliberato del CdD del 7.03.2018 aveva, infatti, previsto

la possibilità di redigere un questionario, con la collaborazione dell'allora Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA del Dipartimento, attualmente denominata Servizio *Management* didattico e processi e processi AQ della didattica del Dipartimento; a seguito dell'entrata in vigore Decreto del Direttore Generale n. 576/2020, relativo al nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, il questionario, da somministrare *online* agli studenti almeno due volte nel corso dell'anno solare, potrebbe rilevare l'indice di gradimento dei servizi offerti dalle segreterie e superare le eventuali criticità emerse. Non si rileva la redazione né la somministrazione di alcun questionario, oggi quanto mai utile anche al fine di valutare l'efficacia del processo di centralizzazione dei servizi agli studenti, ovvero di monitorare gli orari di apertura, che potrebbero e dovrebbero essere pubblicizzati sul sito *web* del Dipartimento, pur essendo centralizzati.

5. *Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la Relazione annuale 2021 della CPDS, Sezione 1, punto 2), tanto che nelle ultime quattro Relazioni annuali, a partire da quella del 2018, nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha proposto di suggerire al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NdV. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non sono state ancora revisionate in tal senso.

In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle attività di sensibilizzazione avviate nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente", e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente analizzati dalla stessa CPDS, preliminarmente all'analisi effettuata dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2020-2021, i verbali della CPDS dei giorni 7.04.2021 e 13.10.2021, e per l'a.a. 2021-2022 i verbali dei giorni 15.04.2022 e 22.11.2022). Quest'ultimo risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr., per l'a.a. 2021-2022, il verbale del CdD del 7.09.2022).

Va, in ogni caso, segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2021-2022 emerge un alto livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica da parte degli studenti (cfr., a tal proposito, i verbali della CPDS dei giorni 15.04.2022 e 22.11.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di

tutti gli attori del Dipartimento coinvolti nella suddetta azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e “a cascata”, tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, CPDS, CdD) avviano un’analisi approfondita delle rilevazioni relative ai suddetti questionari.

Si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell’ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfazione da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare delle azioni di miglioramento.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione annuale 2021 della CPDS nel CdD del 13.01.2022. In quella occasione il Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che tengono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 13.01.2022 (Prot. n. 0063062 – VII/4 del 30.11.2022, n. 1132), che ha stabilito di prendere atto della Relazione annuale 2021 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa.

È stato messo a punto solo in parte quanto stabilito dal suddetto CdD. Si segnala, infatti, che si sono riuniti, per discutere i risultati della Relazione annuale 2021 della CPDS, i GAQ dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e in *Lettere* (cfr. il verbale della riunione del 7.02.2022, che si è tenuta in forma congiunta), in *Lingue e culture straniere* (cfr. il verbale del 10.02.2022) e in *Scienze dell’educazione e della formazione* (cfr. il verbale del 14.02.2022). Non risultano riunioni appositamente organizzate per discutere gli esiti della Relazione annuale 2021 della CPDS da parte dei CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, in *Patrimonio e turismo culturale*, in *Scienze delle attività motorie e sportive* e in *Scienze e tecniche psicologiche*.

Criticità evidenziate

Occorre analizzare e dare seguito ai suggerimenti avanzati dalla CPDS in sede di Relazione annuale, al fine di garantire una circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell’ottica del potenziamento della qualità del SAQ.

Proposte di miglioramento

Si consiglia, ancora una volta, al CdD di monitorare più assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS. Il suggerimento, già avanzato dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, non sembra sia stato accolto.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2022

Sezione 3

CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Rispetto alla necessità di una puntuale analisi e riflessione sugli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti la CPDS ha sempre sollecitato e sempre invita i GAQ dei CdS del Dipartimento ad analizzare approfonditamente i contenuti dei questionari, per rilevare specifici bisogni evidenziati dagli studenti, nonché per circoscrivere possibili elementi di criticità e attuare, in tal modo, interventi correttivi rispetto ai punti deboli eventualmente riscontrati dagli studenti stessi nel processo di assicurazione della qualità della didattica (cfr., a seguire, anche il punto A2). Per questo stesso motivo i componenti della CPDS, che durante la “Settimana dello Studente” sono sempre entrati in aula per sensibilizzare gli studenti rispetto alla necessità di compilare consapevolmente i questionari di valutazione della didattica, hanno sempre restituito agli studenti, prima di invitarli a compilare i questionari, un breve resoconto dei dati desunti dai questionari compilati nell’a.a. precedente, presentando contestualmente alcune delle strategie di risoluzione intraprese. L’importanza del processo e la necessità di un corretto utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ha sempre portato la CPDS a convocare i Coordinatori dei CdS coinvolti nell’iniziativa, al termine di ogni “Settimana dello studente”, in base a quanto previsto dalle Linee guida che regolano il processo, per approvare i resoconti finali delle attività, nonché per condividere con i docenti la necessità di promuovere la cultura della qualità della didattica tra docenti e studenti e di accrescere la conoscenza e la consapevolezza del ruolo peculiare dei questionari di valutazione ai fini dell’organizzazione dei CdS e della didattica erogata (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 3.05.2021, 29.11.2021, 3.05.2022 e 22.11.2022). Per una più approfondita descrizione del processo, ovvero dell’impegno che la CPDS investe per portarlo a termine e per evidenziarne l’efficacia, si veda la Sezione 1, punto 2a, dove sono stati anche indicati i riferimenti ai rispettivi verbali in cui la CPDS ha di volta in volta registrato l’andamento delle attività.

Quanto al resoconto dei dati desunti dai questionari compilati negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, nel caso specifico del CdS in oggetto si rileva un ulteriore miglioramento, nella valutazione media relativa agli insegnamenti, con particolare riferimento alla proporzione del carico di studio rispetto ai crediti assegnati, alle docenze, ovvero alla capacità dei docenti di esporre gli argomenti in modo chiaro e in modo coerente con quanto dichiarato sulla pagina *web* relativa al CdS, all'interesse dello studente nei confronti degli argomenti presentati durante le lezioni, all'organizzazione, con particolare riferimento al carico di studio complessivo, alle aule e ai locali per le attività integrative. La percentuale delle risposte positive sul totale si attesta, per l'a.a. 2020-2021, sul 95,2% e, per l'a.a. 2021-2022, sul 95,36% (il dato riguarda solo gli studenti frequentanti, mentre quello degli studenti non frequentanti, disponibile solo per l'a.a. 2021-2022, è pari all'86,79%). Un dato, per entrambi gli a.a., che conferma l'alto livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS. I dati relativi ai questionari compilati nell'a.a. 2020-2021 sono stati restituiti agli studenti nel corso della "Settimana dello studente" avviata nel primo e nel secondo semestre dell'a.a. 2021-2022 (cfr. la Sezione 1, punto 2a; cfr. anche i resoconti delle attività realizzate durante la "Settimana dello studente" del primo e del secondo semestre dell'a.a. 2021-2022 e quelli delle attività realizzate nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023, nonché la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>).

La CPDS registra, da parte del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, una buona disponibilità ad avviare un'analisi dei dati, come evidenziato nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 (Quadro B6), dove vengono rispettivamente presi in considerazione i dati desunti dai questionari compilati nell'a.a. 2020-2021 e da quelli compilati nell'a.a. 2021-2022. Nei verbali del GAQ non vi è, però, alcun riferimento all'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, né da parte del GAQ, né da parte dei docenti afferenti al CdS, nell'ambito di riunioni allargate. In ogni caso, sentita la prof.ssa Isabella Loiodice, che è stata la Coordinatrice del CdS fino al giorno 1.12.2022, sostituita, a partire dalla stessa giornata, dal prof. Luigi Traetta (cfr. il verbale del CdD del giorno 1.12.2022), la CPDS è a conoscenza del fatto che anche quest'anno i risultati aggregati della valutazione degli studenti sono stati condivisi con ciascun docente del CdS. I questionari, compilati ad opera degli studenti in forma anonima, sono stati finora consegnati dagli uffici preposti alla precedente Coordinatrice del CdS, che ha convocato i docenti per discutere con loro gli eventuali problemi riscontrati dagli studenti rispetto ai loro insegnamenti.

Criticità evidenziate

Non si registra nei verbali del GAQ una condivisione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti nell'ambito del GAQ, né si fa riferimento a riunioni del GAQ allargate ai docenti del CdS per discutere collegialmente le opinioni degli studenti (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ del suddetto CdS, pubblicati sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione>).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce un momento di riflessione collettiva sulle rilevazioni degli studenti, tanto nell'ambito delle riunioni del GAQ, quanto nell'ambito di riunioni allargate ai docenti afferenti al CdS.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Risultano pubblicati sul sito *web* del Dipartimento gli esiti dei questionari degli studenti, in forma aggregata per Dipartimento e CdS, aggiornati all'a.a. 2021-2022, oltre a quelli relativi agli a.a. 2020-2021 e 2019-2020 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>). Quella appena descritta, oltre alla SUA-CdS (Quadro B6), risulta la forma più evidente di pubblicizzazione dei dati, che in tal modo risultano accessibili anche agli studenti (per approfondimenti sulle SUA-CdS degli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 cfr. rispettivamente, le seguenti pagine *web*: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2021>; <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2022>).

Nell'ultimo RRC, redatto nell'a.a. in corso, nel quale vengono riportati anche i valori medi desunti dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, si legge che gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, nonché di quelle dei laureandi e dei laureati, vengono adeguatamente analizzati e considerati nel corso di apposite riunioni del GAQ, alle quali partecipa un rappresentante degli studenti, in modalità allargata a tutti i docenti del CdS (Quadro 4.b). Evidentemente, però, tale analisi non viene registrata nei punti all'odg delle suddette riunioni (cfr. anche la Sezione 3, punto A1). Si legge, altresì, che nel corso della "Settimana dello Studente" vengono illustrate a tutti gli iscritti, a cura di docenti nominati dal GAQ, insieme ai rappresentanti degli studenti del GAQ e della CPDS, la rilevanza e la centralità, nel processo di miglioramento della qualità, dei questionari di valutazione della didattica, nonché le modalità di compilazione, ovvero l'importanza di dedicare il tempo e l'attenzione necessaria a questo adempimento.

Criticità evidenziate

Nonostante i suggerimenti della CPDS, che tanto nella relazione del 2020 quanto in quella del 2021 aveva proposto di mettere a sistema almeno due incontri annuali aperti a tutti gli studenti, uno per semestre in entrambi gli anni di corso, per discutere i dati desunti dagli esiti dei questionari, dalla documentazione analizzata non si evidenzia un accoglimento della suddetta proposta e continuano a non essere registrati incontri allargati agli studenti, nei quali poter discutere le rilevazioni effettuate dall'analisi dei questionari, delle quali gli studenti vengono a conoscenza solo durante la "Settimana dello Studente".

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di programmare degli incontri annuali allargati agli studenti, almeno due, uno per semestre, per ogni anno di corso, al fine di discutere delle percentuali di soddisfazione e insoddisfazione rilevate dall'analisi dei questionari da loro compilati negli ultimi due a.a., nonché per presentare gli esiti di strategie di miglioramento di eventuali criticità rilevate, messe a punto proprio sulla base delle sollecitazioni provenienti dai questionari (cfr. la Sezione 3, punto A1). I suddetti incontri contribuirebbero a potenziare negli studenti la percezione dell'efficacia della compilazione dei questionari, poiché gli stessi vedrebbero soddisfatte le loro richieste di

intervento e miglioramento del SAQ. Peraltro, potrebbero costituire una buona prassi per il Dipartimento e, in generale, per l'Ateneo, che andrebbe a supportare, eventualmente integrandola, la procedura di condivisione del SAQ con gli studenti avviata dalle Linee guida per la "Settimana dello Studente" (cfr. la Sezione 1, punto 2a).

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS non dispone di procedure sistematiche per accogliere gli eventuali reclami degli studenti. Nel RRC del 2022 (Quadro 4.a), rispetto al maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi di assicurazione della qualità del CdS, si prende atto del fatto che nel precedente RRC, redatto nel 2017, si era definita, come azione migliorativa, la creazione un centro di ascolto e reclami, sulla pagina *web* del CdS, per migliorare il processo di comunicazione tra docenti, personale tecnico e amministrativo, studenti e organi istituzionali. Si chiarisce, però, che l'implementazione del suddetto servizio non è stata ancora completata sia perché è in corso la reingegnerizzazione degli ambienti digitali dell'Ateneo, sia perché, a causa dell'emergenza pandemica, le risorse umane sono state impiegate per l'organizzazione della didattica a distanza. Ancora, nel Quadro 4.c (Obiettivi e azioni di miglioramento) si precisa che il CdS attendeva un'azione migliorativa del sistema dei reclami a livello di Ateneo, come prospettato dal gruppo di lavoro monitoraggio e revisione delle politiche di assicurazione della qualità per la didattica dell'Ateneo. Visto l'allungarsi dei temi di questo intervento correttivo da parte dell'Ateneo, si è deciso di attivare un centro di ascolto e reclami, via *web*, sulla pagina del CdS delle politiche di ascolto degli studenti.

I reclami sono stati finora gestiti dalla precedente Coordinatrice del CdS, dai rappresentanti degli studenti, nonché da tutti i docenti afferenti al CdS, con particolare riguardo ai docenti di riferimento, che all'occorrenza rispondono ai messaggi degli studenti per posta elettronica e assicurano loro la possibilità di incontrarsi, in presenza e *online*, tanto durante le ore di ricevimento, quanto in altri giorni opportunamente concordati, soprattutto nel caso del ricevimento degli studenti lavoratori e non frequentanti.

Il CdS si avvale, inoltre, delle due procedure di gestione dei reclami degli studenti attivate, rispettivamente, dalla Commissione Tirocini e dalla CPDS, nonché delle azioni di accoglienza dei bisogni degli studenti avviate dallo spazio orientamento e dallo spazio internazionalizzazione del Dipartimento, che operano a favore degli studenti di tutti i CdS (cfr. la Sezione 2, punti 1b e 1c). Più precisamente, la Commissione Tirocini ha individuato, per ogni CdS, un docente referente, interno alla Commissione, che ha il compito di gestire eventuali difficoltà degli studenti, soprattutto in riferimento alle attività di tirocinio (cfr. la pagina *web* [https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-01/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf)

01/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf); la CPDS ha individuato nelle figure di due membri della suddetta commissione, ugualmente distribuiti tra componente docente e studentesca, i referenti per gli studenti del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, attualmente non formalmente rappresentato nella CPDS dalla componente studentesca, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento iscritti a questo CdS (cfr. la Sezione 1, punto 3; cfr. anche la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della->

qualità/qualità-della-didattica-commissione-didattica-paritetica).

Un ulteriore strumento di partecipazione degli studenti al SAQ è quello descritto nel RRC del 2022 (Quadro 2.a), in cui si fa riferimento a un gruppo *facebook* e ad una pagina *Instagram*, attivati entrambi dal Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, istituito nel Dipartimento con lo scopo di offrire agli studenti e ai laureati un servizio di orientamento personalizzato, in grado di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale, in sinergia con gli altri organi e servizi di ateneo per l'orientamento e il *placement*, nonché un gruppo *facebook*, denominato "Info dalle Commissioni di Dipartimento", realizzato e gestito dalle rappresentanze studentesche con l'approvazione dei docenti del CdS, nel quale vengono presentati agli studenti gli organi istituzionali che regolano il funzionamento del Dipartimento, rendendo noti i diversi componenti, e vengono pubblicati gli esiti degli aspetti più significativi discussi nel corso delle riunioni istituzionali, in funzione di una maggiore trasparenza, ma anche di una maggiore partecipazione degli studenti ai processi di AQ del Dipartimento e, nel caso specifico, del CdS in oggetto.

In ultima istanza è possibile, per gli studenti, avanzare segnalazioni e reclami attraverso il servizio di *helpdesk*, attivo presso tutti i Dipartimenti (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>, nonché la Sezione 2, punto 4), e attraverso il servizio del Difensore degli studenti (nominato con D.R. n. 353/2021).

Criticità evidenziate

Il centro di ascolto e reclami, che nell'ultimo RRC si precisa che sarà attivato, via *web*, sulla pagina del CdS delle politiche di ascolto degli studenti entro un anno, con un monitoraggio bimestrale e incontro di confronto semestrali tra le parti interessate, non risulta ancora attivo.

Proposte di miglioramento

Si apprezza molto l'ipotesi dell'istituzione di un servizio reclami sulla pagina *web* del CdS, anche nella forma della posta elettronica, come evidenziato già nel RRC del 2017 e ribadito nell'ultimo RRC, e si suggerisce pertanto di attivare quanto prima il suddetto servizio, che avrebbe il compito di raccogliere eventuali reclami e rinviarli di volta in volta ai settori di competenza, tenuto conto del fatto che il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* non è attualmente formalmente rappresentato nella CPDS dalla componente studentesca, per cui si riduce la possibilità per gli studenti di avanzare reclami interfacciandosi con i loro pari all'interno di organi istituzionali preposti all'assicurazione della qualità della didattica.

Nel frattempo si suggerisce di pubblicizzare, anche sulla pagina *web* del CdS, il servizio di *helpdesk*.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In tutti i documenti analizzati vengono tenuti in debita considerazione sia i livelli di soddisfazione dei laureandi sia gli esiti dell'occupazione dei laureati rilevati tanto dall'Indagine AlmaLaurea 2021 sulla condizione occupazionale dei laureati fino all'anno 2020, quanto dall'Indagine AlmaLaurea 2022 sulla condizione occupazionale dei laureati fino all'anno 2021.

Nel RRC del 2022 (Quadro 2.b), rispetto all'analisi della situazione sulla base dei dati, per quanto

riguarda le attività di orientamento in uscita e il *placement*, si sottolinea che l'individuazione delle numerose modalità e attività con cui il CdS si impegna a favorire e a migliorare l'occupabilità degli studenti, ovvero l'introduzione o l'accompagnamento al lavoro, tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali a livello locale e nazionale, con specifico riferimento, appunto, ai dati Almalaurea su citati.

Nella SMA redatta nell'a.a. in corso, in riferimento agli indicatori della didattica, viene riportata un'ampia analisi dei laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo. A tal proposito si fa presente che i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o di svolgere un'attività di formazione retribuita (iC07bis) si attesta sul 72% per la classe di laurea LM-85, con una percentuale superiore all'area geografica (69,9%) e inferiore a quella dell'area nazionale (80,6). Non viene riportato il dato per la classe di laurea LM-50. Inoltre, per quanto riguarda la percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, il dato, aggiornato al 2021 solo per la classe di laurea LM-85, presenta una percentuale del 75% (rispetto al 73,1 dell'area geografica e all'82,7% dell'area nazionale). Invece, in riferimento alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (d'ora in poi SSD) di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento, il dato cala rispetto all'anno precedente, passando al 50% rispetto all'88,9 del 2020, per cui risulta inferiore sia all'area geografica (86,7%) sia all'area nazionale (87,1). Il CdS si impegna a monitorare quest'ultimo dato.

Nel Quadro relativo agli indicatori di approfondimento del livello di soddisfazione e occupabilità dei laureandi, invece, si riporta la situazione relativa all'occupabilità dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo. Per quanto riguarda il caso delle attività lavorative o di formazione retribuita (iC26), il dato appare particolarmente critico per la classe di laurea LM-50, per la quale si attesta al 16,7% (anche se non viene riportato il dato relativo al 2020), mentre la percentuale sale nel caso della classe di laurea LM-85, con una percentuale di occupati pari al 52,4%, in ogni caso inferiore sia rispetto all'area geografica sia a quella nazionale. Lo stesso dato in diminuzione si registra per quanto riguarda la percentuale dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o un'attività di formazione retribuita (iC26bis), invece per i laureati non impegnati in attività di formazione, ma occupati con contratto (iC26ter), le percentuali si mantengono basse per i laureati della classe LM-50, mentre appaiono più elevate per quelli della classe di laurea LM-85, in quanto sostanzialmente uguali a quelle dell'anno precedente e di poco inferiori a quelle dell'area geografica (61,5% rispetto a 63,7%). Si registra la volontà del CdS di lavorare su questi dati, monitorando più assiduamente il mercato del lavoro e confrontandosi più efficacemente con gli *stakeholders* del territorio.

Sempre rispetto agli indicatori di approfondimento del livello di soddisfazione e occupabilità dei laureandi, la SMA fornisce un quadro chiaro e dettagliato rispetto agli esiti di rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti, per cui emerge che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si attesta sul 100% per la classe di laurea LM-50 e sul 97,4 per la classe di laurea LM-85; si tratta di percentuali uguali o superiori, per entrambe le classi di laurea, rispetto all'area geografica e all'area nazionale.

Nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e dell'a.a. 2022-2023 (Quadro B7; Quadro C2) vengono

riportati i dati relativi ai due anni di riferimento, che ove possibile, in rapporto al numero di laureati della classe, descrivono la condizione occupazionale dei laureati fino a cinque anni dal conseguimento del titolo e che vengono opportunamente comparati con gli a.a. precedenti, al fine di registrare un miglioramento dell'andamento occupazionale. In entrambe le analisi effettuate si leggono valutazioni positive rispetto ai diversi aspetti analizzati e si registra anche un ulteriore miglioramento dall'anno 2021 all'anno 2022 per quanto riguarda il numero di studenti frequentanti, che nella SUA-CdS dell'a.a. 2019-2020 aveva indotto ad ipotizzare un'alta presenza di studenti lavoratori, in seguito confermata dalle indagini relative alla frequenza delle lezioni e da quelle relative al gradimento della didattica del CdS attraverso la compilazione dei questionari da parte degli studenti, in concomitanza con un numero basso di studenti frequentanti. La prova di questa ipotesi si coglie nell'aumento del numero di frequentanti registrato nelle SUA-CdS degli a.a. 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023 (Quadro B7) che, pur continuando ad evidenziare un numero alto di studenti lavoratori, ha messo chiaramente in luce una serie di correttivi didattici per andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, rendendoli in tal modo più partecipi alla vita universitaria grazie alle numerose azioni di supporto e tutorato allo studio avviate dai docenti del CdS. I suddetti interventi messi in atto dal GAQ sono finalizzati, tra le altre cose, a comprendere se la bassa frequenza dei corsi da parte degli studenti sia legata solo alla condizione occupazionale o se, a quella, si aggiungono altri fattori.

La CPDS condivide le azioni messe in atto dal CdS, che consentono di confrontarsi direttamente con i laureandi, accogliendo, in modo particolare, le esigenze degli studenti lavoratori durante le attività di tutorato e supporto allo studio, oltre che attraverso le consuete azioni di rilevazione del loro livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Pur non essendo stata ancora attivata una procedura interna al CdS o di Dipartimento per gestire eventuali reclami, non solo da parte degli studenti (cfr. la Sezione 3, punto A3), i docenti e gli studenti hanno modo di rendere agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in tutti gli organi preposti all'assicurazione della qualità, che registrano la contestuale presenza di entrambe le componenti e che, pertanto, consentono e assicurano un'assidua e costante circolazione delle informazioni tra le parti coinvolte nel processo. A farsi carico di accogliere osservazioni e proposte di miglioramento, come dichiarato da docenti, studenti e personale di supporto, è stata finora la precedente Coordinatrice del CdS, che ha ricevuto gli attori in questione, anche telematicamente, su esplicita richiesta degli stessi. Gli studenti sono stati ricevuti, in presenza e in via telematica, anche dai docenti del CdS, durante le ore di ricevimento e su prenotazione. Rispetto agli studenti, che il CdS considera parti interessate

privilegiate nell'ambito del SAQ, si sta rivelando produttivo il gruppo *facebook* già citato (cfr. la Sezione 3, punto A3); accanto a quello, in passato ha riscontrato grande successo anche l'iniziativa dell'*Educational Café*, un ciclo di incontri formativi e informativi rivolti agli studenti iscritti al primo e secondo anno, durante i quali i docenti del CdS presentavano i servizi del Dipartimento, la composizione e i compiti dei principali organi (GAQ, Commissione Tirocini, CPDS, Commissione Unica Pratiche Studenti), al fine di garantire loro la possibilità di individuare più agevolmente i referenti cui rivolgersi per discutere di eventuali problemi, sulla base delle specifiche competenze di ciascun organo. Obiettivo dell'iniziativa, come si legge nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 (voce "Il Corso di Studio in breve"; Quadro C3), è quello di ottimizzare il rapporto tra studenti, docenti e componente tecnico-amministrativa, soprattutto attraverso una maggiore e migliore conoscenza dell'istituzione universitaria. Nel suddetto documento, alla voce "Il Corso di Studio in breve", si precisa che l'ultima edizione dell'iniziativa, la quarta, si è tenuta nell'a.a. 2019-2020 e nel Quadro C3 si chiarisce che la sospensione è stata dettata dall'emergenza epidemiologica. Rispetto alla suddetta iniziativa si registrano informazioni anche nell'ultimo RRC, dove nel Quadro 4a, in riferimento all'obiettivo 2, si chiarisce la causa della sospensione e si chiarisce la volontà di riattivare il ciclo dei tre incontri a partire dal secondo semestre dell'a.a. in corso. La suddetta iniziativa viene considerata estremamente utile anche ai fini della mobilità internazionale (cfr. sempre il RRC del 2022, Quadri 5.b e 5.c).

Nel Quadro 4.a dello stesso RRC, relativo alla sintesi dei principali mutamenti intercorsi dal RRC del 2017, rispetto all'obiettivo sull'ampliamento della comunicazione relativa ai processi di assicurazione della qualità del Corso di Studio tra colleghi, personale tecnico-amministrativo e studenti (obiettivo 2), la precedente Coordinatrice del CdS, accogliendo le osservazioni della CPDS, scrive che si intende integrare il GAQ del CdS con una componente amministrativa per una maggiore circolazione delle politiche di AQ adottate anche tra il personale non docente.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia ancora una volta l'attivazione di una procedura di gestione dei reclami, che consentirebbe a tutti, anche a docenti, studenti e personale di supporto non direttamente coinvolto negli organi istituzionali, di esprimere le proprie opinioni e/o di avanzare suggerimenti e proposte di miglioramento in rapporto ad eventuali problemi. Si suggerisce, inoltre, di integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa, attualmente non presente nel suddetto organo di AQ, che possa farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e che possa agevolare la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento. Si consiglia, infine, di portare a termine alcuni processi avviati e non conclusi, ovvero di riproporre il seminario di formazione "*Educational Café*."

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non risulta, dai verbali delle riunioni, che il GAQ proceda a un esame dei questionari compilati

dagli studenti, relativi all'analisi della qualità della didattica. Le criticità rilevate dai questionari e le segnalazioni ricevute sono state, però, finora accolte dalla precedente Coordinatrice del CdS, come registrato nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 (Quadro B6, Opinioni degli studenti) e nel RRC del 2022 (Quadro 4.b), in cui si fa riferimento a una specifica procedura adottata dal CdS, secondo cui la stessa, che disponeva dei risultati dei questionari, convocava eventualmente i docenti nei confronti del cui insegnamento gli studenti dichiaravano di avere problemi. Dunque, i docenti del CdS manifestano di dare seguito alle indicazioni più volte fornite dalla CPDS (cfr., tra le altre, la Relazione annuale del 2021), che raccomanda sempre di analizzare nelle riunioni degli organi preposti al controllo della qualità della didattica i contenuti dei questionari, per circoscrivere elementi di criticità e attuare appropriati e tempestivi interventi correttivi.

Rispetto agli esiti dei questionari di valutazione della qualità della didattica relativi agli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, che sono stati puntualmente analizzati dalla precedente Coordinatrice del CdS, come da lei stessa riferito nei suddetti documenti, non è stato necessario mettere in atto azioni di miglioramento perché le rilevazioni riportano percentuali di gradimento della qualità della didattica da parte degli studenti molto alte, che si attestano sui seguenti valori, rispettivamente ai due a.a. considerati: 95,2%, per l'a.a. 2020-2021, e 95,36%, nel caso degli studenti frequentanti, e 86,79%, nel caso degli studenti non frequentanti, per l'a.a. 2021-2022 (cfr. anche la Sezione 3, punto A1; si precisa, come già detto, che la suddivisione dell'indice di gradimento "positive su totale" tra frequentanti e non frequentanti è disponibile solo per l'a.a. 2021-2022). L'alta percentuale di gradimento della qualità della didattica da parte degli studenti che hanno compilato i questionari nei due anni considerati è stata evidenziata anche dalla CPDS (cfr. i verbali dei giorni dei giorni 7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022 e 22.11.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Tanto nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023, quanto nel RRC del 2022 si fa riferimento ai suggerimenti segnalati nelle Relazioni annuali della CPDS, come pure dagli altri organi preposti all'AQ, ai cui interventi di revisione e monitoraggio viene accordato ampio credito. Si pensi, solo a titolo di esempio, all'esigenza di ampliare le infrastrutture per la didattica, problema più volte segnalato dalla CPDS nel corso delle Relazioni annuali, rispetto al quale il CdS ha fissato nell'ultimo RRC uno specifico obiettivo (cfr. il Quadro 3.c, obiettivo 2; su questo punto cfr. anche la Sezione 3, Quadro B7, Materiali, ausili didattici e infrastrutture); ancora, sempre nell'ultimo RRC si fa riferimento alla volontà di accogliere il suggerimento avanzato dalla CPDS relativo alla opportunità di una verifica collegiale della coerenza dei singoli insegnamenti rispetto alle conoscenze e competenze che il CdS intende sviluppare. Pur attuandosi, annualmente, la verifica di tale obiettivo attraverso l'analisi dei *syllabi* da parte del GAQ, con la relativa richiesta di

eventuale modifica e/o integrazione al singolo docente, manca un momento di socializzazione allargata a tutti i docenti del CdS. Tra le aree da migliorare, quindi, si segnala proprio l'opportunità di intervenire in tal senso, agendo sia in chiave informativa – attraverso incontri di aggiornamento su tematiche relative – sia in chiave formativa, per una migliore redazione dei *syllabi* (Quadro 1.b). La necessità di promuovere tra tutti i docenti del CdS gli esiti della verifica dei *syllabi* e le relative proposte di miglioramento viene posto tra i principali obiettivi dell'ultimo RRC (Quadro 1.c, obiettivo 2), nel quale si fa riferimento all'opportunità di capitalizzare l'esperienza formativa maturata dai docenti che hanno partecipato al progetto *Teaching and Learning Development* (TILD) per la formazione dei docenti universitari (su questo aspetto cfr. anche la Sezione 3, Quadro B.2, Materiali, ausili didattici e infrastrutture).

Criticità evidenziate

Non si registrano, nei verbali delle riunioni del GAQ relative agli a.a. considerati, incontri dedicati all'analisi della Relazione annuale della CPDS.

Proposte di miglioramento

Si ricorda di pianificare una riunione del GAQ per analizzare, ogni anno, le considerazioni complessive della Relazione annuale della CPDS.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato viene effettuata sia al momento della definizione del piano dell'offerta formativa sia al momento della proposta della stessa al CdD (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 29.04.2021 e 12.05.2022). Non vengono registrati, in nessuno dei due verbali citati, eventuali programmi rispetto ai quali siano state chieste modifiche. Ciò a conferma del consolidamento di un processo di verifica e revisione della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento, al quale tutti i docenti del CdS si stanno attenendo, condividendo a più livelli la corretta compilazione del *syllabus*. Il riferimento al suddetto processo viene esplicitato anche nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 (Quadro A4) e nell'ultimo RRC (Quadri 1.b, 1.c, obiettivo 2, 2.a, 2.b, 2.c, obiettivo 1, 3.a, 4b).

Nel verbale del 29.04.2021 si fa presente che, a seguito della modifica dell'Ordinamento didattico approvata nella riunione del GAQ del 30.01.2019 (cfr. il relativo verbale), che include il *Curriculum* in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", avviato nell'ambito della classe di laurea LM-50, in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori, quindi con insegnamenti tenuti da formatori dell'Opera Nazionale Montessori, come da convenzione e secondo quanto indicato nella delibera del SA, pubblicata sulla pagina *web* dell'Ateneo

(http://www2.unifg.it/Organizzazione/organi_accademici/senato/deliberazioni.asp), per quanto riguarda il *Curriculum* in “Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni”, i tre insegnamenti con denominazione diversa rispetto al piano di studio tradizionale - ossia gli insegnamenti di *Storia dell'antropologia pedagogica*, *Psicometodologia Montessori e Laboratorio*, *Psicopedagogia Montessori* - vengono affidati, come da Convenzione tra l'Ateneo e l'Opera Nazionale Montessori, a formatori dell'Opera stessa. Nel verbale del 22.05.2022 si fa riferimento al rinnovo degli incarichi di docenza a contratto per gli insegnamenti di *Psicometodologia Montessori e Laboratorio* e *Psicopedagogia Montessori*, entrambi attribuiti alla dott.ssa Rosanna Matrella. L'insegnamento di *Storia dell'antropologia pedagogica* viene, invece, attribuito da sempre alla prof.ssa Barbara De Serio, afferente al CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 delle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023, in attuazione di un processo promosso e potenziato ogni anno dalla CPDS. A confermarlo sono i questionari di valutazione della qualità della didattica, compilati dagli studenti, che come riportato nelle riunioni della CPDS (cfr. i verbali dei giorni 15.04.2022 e 22.11.2022) evidenziano un elevato livello di soddisfazione sia rispetto ai docenti sia in rapporto all'adeguatezza di metodi, strumenti e materiali didattici, nonché delle attività di esercitazione e di laboratorio.

Nel RRC del 2017 (Quadro 2c), tra le azioni di miglioramento della qualità della didattica, soprattutto in rapporto ai metodi, si evidenziava la necessità di rendere l'offerta formativa più attrattiva e in linea con le prospettive evidenziate dagli studi di settore; tra gli strumenti da utilizzare vi è il riferimento alla didattica attiva, in grado di favorire i processi di personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento. Tale consapevolezza si è poi convertita nella pianificazione e nell'organizzazione del progetto TILD, realizzato dall'Ateneo negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 con la collaborazione del Centro di Apprendimento Permanente (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori/centro-di-apprendimento-permanente-cap>), che ha focalizzato l'attenzione, in entrambe le edizioni, anche sulla redazione dei *syllabi* (cfr. il RRC del 2022, Quadro 2.b). Sempre nel RRC del 2022 (Quadro 2.b) si fa presente che, anche a seguito della partecipazione dei docenti ai corsi TILD, i *syllabi* degli ultimi due a.a. si presentano molto più articolati e circostanziati relativamente all'indicazione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi, delle metodologie utilizzate, dell'articolazione delle prove di verifica. In numerosi *syllabi* analizzati dal GAQ nelle riunioni preposte (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 29.04.2021 e 12.05.2022) si fa infatti riferimento a metodologie quali la *flipped classroom*, i *learning games*, lavori di gruppo, attività laboratoriali e

seminari di approfondimento. Anche le prove di verifica vengono meglio articolate nell'indicazione della tipologia della prova e della tempistica della stessa.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e dagli studenti non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Pedagogia dell'inclusione, Politiche di sviluppo e sistemi urbani, Psicodinamica dei gruppi, Storia del cinema, della fotografia e della televisione* (nel caso degli studenti frequentanti), *Diritto dell'unione europea, Economia dello sviluppo locale e dei fondi comunitari, Pedagogia dell'inclusione, Politiche di sviluppo e sistemi urbani, Psicodinamica dei gruppi, Psicologia del benessere emotivo, Psicometologia Montessori e laboratorio, Psicopedagogia Montessori, Storia del cinema, della fotografia e della televisione, Storia del cristianesimo antico, Storia dell'antropologia pedagogica* (nel caso degli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione positivo in merito *alle conoscenze preliminari, al carico di studi e ai materiali didattici*, con una valutazione media pari a 3,65. Riguardo agli studenti non frequentanti, emerge un livello di soddisfazione positivo, con una valutazione media pari a 3,46.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione positivo in merito *alle conoscenze preliminari, al carico di studi e ai materiali didattici*, con una valutazione media pari a 3,67. Riguardo agli studenti non frequentanti, emerge un livello di soddisfazione positivo con una valutazione media pari a 3,44. Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Fermo restando l'ottimo livello raggiunto dal CdS in questione e, in generale, dai CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica, che la CPDS riconosce ed evidenzia anche le corso delle riunioni (cfr. i verbali dei giorni 7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022 e 22.11.2022), la stessa continua a proporre alcune strategie migliorative, che potrebbero contribuire a conservare l'alto livello di qualità raggiunto nel corso dell'ultimo triennio; pertanto, si suggerisce al Dipartimento di intraprendere un'azione di discussione dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti in modo tale da accrescere la consapevolezza in merito ai risultati raggiunti e dalla quale possono emergere possibili strategie di miglioramento. Si

consiglia, altresì, per quanto riguarda le conoscenze preliminari, un ampliamento delle ore da dedicare a lezioni introduttive nelle quali si spiegano tutte le specificità dell'insegnamento e si colmano, ove esistenti, eventuali lacune pregresse; riguardo agli strumenti didattici, i docenti potrebbero sollecitare gli studenti a frequentare con maggiore assiduità la biblioteca del Dipartimento, dopo il periodo di emergenza sanitaria, per consentire loro di acquisire una diretta conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca disponibili.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per pochissimi insegnamenti del CdS in questione, dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello di soddisfazione globalmente positivo, con un indice medio pari a 3,62. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché è assente la domanda riguardo alle attività di esercitazione/laboratoriali. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione positivo, con valutazione media pari a 3,73. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché è assente la domanda riguardo alle attività di esercitazione/laboratoriali.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a sperimentare e ad utilizzare metodi didattici innovativi, che potrebbero garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*; si consiglia, inoltre, di potenziare sempre di più le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede attività di *stage* e tirocinio utili a consentire agli studenti di acquisire competenze professionalizzanti. Tali attività, nel numero di ore, nella durata e nella qualità, possono definirsi più o meno adeguate a una reale acquisizione di abilità pratico-professionali da parte degli studenti (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-01/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf). I colloqui periodici con i responsabili delle aziende, soprattutto in occasione dei tavoli tecnici, e le relazioni e i questionari compilati dai

tutor aziendali, oltre che dai tirocinanti, al termine dell'attività di tirocinio degli studenti, secondo il modello pubblicato sul sito (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>), fanno emergere che in alcuni casi e per alcuni progetti e attività le ore di tirocinio non sono sufficienti, anche perché non sempre gli studenti sono in possesso di competenze aziendali, che vanno dunque acquisite nella prima fase delle attività per poter portare correttamente a termine l'intero processo (cfr. anche i verbali della Commissione Tirocini pubblicati sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/verbali-commissione-tirocini>). Del resto, proprio la modifica del Regolamento Unico di Tirocinio, approvato nel CdD del 29.10.2020, dopo i precedenti passaggi dalla Commissione Tirocini e dalla CPDS, avvenuti, entrambi, il 26.10.2020 (cfr. i relativi verbali), è stata sollecitata dalla necessità di revisionare e ampliare le ore destinate all'attività di *stage* e tirocinio per diversi CdS afferenti al Dipartimento, non, però, per quello in questione.

L'elenco degli enti convenzionati per le attività di *stage* e tirocinio a distanza è pubblicato sul sito del Dipartimento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>).

E' andata a regime la consegna della documentazione finale delle attività di *stage* e tirocinio attraverso il caricamento della stessa sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>), secondo quanto stabilito nel comma 6 dell'art. 2 del suddetto Regolamento a seguito dell'emergenza sanitaria. La Commissione Tirocini considera l'invio della documentazione *online*, con caricamento della stessa in piattaforma, una buona prassi, che alleggerisce le procedure di consegna della documentazione ed evita assembramenti davanti allo sportello delle segreterie.

Per gli a.a. considerati si segnalano due tavoli tecnici con il Comitato di Indirizzo, finalizzati a valutare l'efficacia delle attività di tirocinio, nei giorni 21.02.2021 e 7.11.2022.

Su suggerimento dei rappresentanti del Comitato di Indirizzo, secondo quanto si legge nell'ultimo RRC (Quadro 1.c), il CdS intende procedere con un approfondito monitoraggio delle attività di tirocinio per verificarne la pertinenza rispetto ai profili professionali del CdS, nonché per renderlo specificamente coerente con gli obiettivi formativi. Verranno utilizzati strumenti di tipo quantitativo (questionari a risposta multipla) e qualitativo (*focus group*) con un'azione di monitoraggio quadrimestrale. Infine, su sollecitazione della stessa CPDS, il CdS intende dedicare in forma sistematica almeno un incontro all'anno con un unico punto all'ordine del giorno riservato all'accoglienza di suggerimenti/integrazioni/ricieste di modifica da parte degli *stakeholders* del territorio, nonché di attivare un Centro di ascolto sulla pagina *web* del CdS per accogliere suggerimenti e proposte dai *partners* delle iniziative che il CdS mette in campo in collaborazione con il territorio (cfr il RRC, Quadro 4.c, obiettivo 2).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di avviare il monitoraggio delle attività di tirocinio, accanto ad un'analisi dei dati emersi dai questionari compilati ad opera degli studenti e delle aziende ospitanti, in collaborazione con la Commissione Tirocini, nonché di valutare l'ipotesi di un ampliamento della durata dell'attività di tirocinio, se richiesto dagli studenti o dai responsabili delle aziende ospitanti, anche in vista di future opportunità occupazionali, utilizzando ad esempio i CFU delle

discipline a scelta.

Rispetto agli scambi con le aziende del territorio, si segnala l'assenza della sistematicità degli incontri, per cui si invita il nuovo Coordinatore del CdS a sollecitare la Commissione Tirocini ad organizzare tavoli tecnici con gli enti del territorio nell'interesse e nella tutela della qualità delle attività di *stage* e tirocinio degli studenti iscritti al suddetto CdS. L'ultimo incontro della suddetta Commissione con le parti sociali del territorio risale all'anno 2017 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/verbali-commissione-tirocini>, dove sono stati pubblicati i verbali dei tavoli tecnici e degli incontri di consultazione tra l'Università e le parti territoriali).

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come evidenziato nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 (Quadro B5), da sempre il CdS utilizza strategie didattiche specifiche per rispondere ai bisogni formativi e alle esigenze degli studenti lavoratori, che dalle Indagini AlmaLaurea costituiscono una percentuale alta. Il CdS sta investendo, in modo particolare, sui percorsi di orientamento avviati dai docenti del CdS e dai *tutor* informativi e disciplinari, studenti o dottorandi selezionati dai docenti in base al merito (per approfondimenti sulle finalità del servizio e sulle attività cfr. le pagine *web* <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>). Tali attività sono una condizione necessaria per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (*drop-out*) e del fenomeno dei fuori corso, ovvero per analizzare e meglio controllare il processo di avanzamento delle carriere. Altrettanto significativo il ruolo del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa. Infine, ogni anno i docenti del CdS pubblicizzano il servizio "SOS esami", attivato dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, per supportare gli studenti in difficoltà, fuori corso o lavoratori (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>). Quello dell'appuntamento individuale e del ricevimento su richiesta è una pratica adottata da molti docenti del CdS, come evidenziato nella pagina personale, dove accanto al consueto orario di ricevimento viene offerta la possibilità di fissare appuntamenti, anche telematici, maggiormente rispondenti alle esigenze individuali, soprattutto professionali, quindi in risposta ai bisogni degli studenti lavoratori, che diversamente, se l'orario di ricevimento è fissato al mattino, non avrebbero modo di incontrare agevolmente i docenti.

Tra le ulteriori azioni messe in atto dal CdS per accogliere le esigenze formative degli studenti lavoratori, che la CPDS condivide, vi è una corretta e sistematica programmazione del carico didattico, tanto per l'a.a. 2021-2022, quanto per l'a.a. 2022-2023, che prevede una più equa suddivisione delle attività didattiche tra mattina e pomeriggio e in tutti i giorni della settimana, con una maggiore presenza di lezioni pomeridiane, sicuramente vantaggiose, in termini di opportunità di frequenza, da parte degli studenti lavoratori (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/orario-delle-lezioni>).

Sul sito *web* sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica ma non gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdS

Criticità evidenziate

Nonostante l'implementazione del sito *web* sia in fase di miglioramento, le pagine dedicate ai docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti gli orari di ricevimento dei docenti che svolgono e/o hanno svolto attività di insegnamento nel Dipartimento.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione dell'inserimento *ex novo* e/o del continuo e completo aggiornamento della pagina del personale docente anche mediante l'indicazione degli orari di ricevimento e degli insegnamenti di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti.

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai *locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori*, con una valutazione media pari a 3,55. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché sono assenti le domande riguardo ai locali e alle aule.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai *locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori*, con una valutazione media pari a 3,59. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché sono assenti le domande riguardo ai locali e alle aule.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene non si rilevino criticità, si suggerisce di monitorare assiduamente la disponibilità delle aule e dei laboratori, ovvero la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS del Dipartimento, in considerazione della numerosità degli studenti e dei CdS che vi afferiscono. Si prende atto, in ogni caso, della volontà del CdS di monitorare le possibilità di ampliamento delle infrastrutture destinate alla didattica, come evidenziato nell'ultimo RRC (Quadro 3.c, obiettivo 2), nella consapevolezza che le infrastrutture del Dipartimento, a seguito del *trend* di iscritti in forte crescita, anche in relazione all'attivazione di nuovi CdS, sono a tratti inadeguate a soddisfare il generale fabbisogno strutturale in relazione al numero degli iscritti. Questa risulta essere, per il CdS, un'area da migliorare, allo scopo di garantire agli studenti il corretto svolgimento delle attività didattiche. L'obiettivo, descritto nel documento citato, consiste dunque nell'individuare alcuni spazi inutilizzati e/o inadeguati

all'interno del Dipartimento per attuare strategie di bonifica delle aule ad ora inidonee per l'attività didattica. Al fine di verificare la corretta esecuzione dell'obiettivo il CdS intende procedere con la lettura dei questionari di gradimento degli studenti (frequentanti e non frequentanti), nonché con l'analisi della valutazione della qualità della didattica effettuata anche dagli altri GAQ e dalla CPDS.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare degli insegnamenti e quello dei docenti del CdS viene monitorata sia al momento della definizione del piano dell'offerta formativa sia al momento della proposta del carico didattico dei docenti del CdS al CdD.

A monitorare, in generale, il processo per la verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello del docente è il GAQ, come evidenziato da colloqui con la precedente Coordinatrice del CdS, nonostante non vi siano riferimenti al su descritto processo nei verbali dei GAQ dei due a.a. di riferimento. Nel caso dei docenti non strutturati tale verifica viene effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dal CdD, che valuta il *curriculum vitae* di coloro che rispondono al bando per l'insegnamento.

Quanto al CdS in oggetto, le rispettive SUA-CdS rilevano coerenza, ad eccezione della seguente disciplina: *Comunicazione e spazio pubblico* (SPS/08), per entrambi gli a.a., *Storia della psicologia* (M-STO/05) e *Pedagogia dei media* (M-PED/04), per l'a.a. in corso. *Comunicazione e spazio pubblico* è stato affidato, in entrambi gli a.a., a una docente afferente a un SSD affine (SPS/10); *Storia della psicologia* rientra nella declaratoria della *Psicologia generale*, ovvero nell'ambito del SSD M-PED/01, al quale afferisce la collega cui è stato affidato l'insegnamento, e *Pedagogia dei media* è stato affidato a un collega il cui SSD (M-PED/03) fa parte dello stesso settore concorsuale del SSD del suddetto insegnamento.

La Commissione giudicatrice nominata dal CdD, che analizza, altresì, la percentuale delle ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati, ha verificato che, nel caso specifico del *Curriculum* in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", avviato nell'ambito della classe di laurea LM-50, in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori (cfr. il punto B1), 98 ore (20,6%, pari a due insegnamenti) vengono sempre erogate da un docente non strutturato. La suddetta percentuale si giustifica in virtù della convenzione con l'Opera Nazionale Montessori, che rilascia il titolo in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", in base alla quale si è stabilito che gli insegnamenti finalizzati alla formazione di questo specifico profilo professionale debbano essere affidati a formatori in possesso del titolo di specializzazione nel metodo Montessori.

Dalla SMA del 2022 si evince che l'indicatore iC19 relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (riferita a entrambe le classi di laurea) si attesta su una percentuale del 72%, più bassa rispetto all'anno precedente, ma

comunque sempre più alta rispetto all'area geografica (63,2) e all'area nazionale (59,6). A conferma degli altri dati riferiti al corpo docente, si conferma il dato oltremodo positivo relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27), comune, anche in questo caso, alle due classi di laurea; un dato che si attesta per il 2021 al 67,5%, in crescita rispetto all'anno precedente (63,3) e molto più alto rispetto all'area geografica (32,3) e all'area nazionale (38,1). Dato confermato dall'indicatore iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che si attesta sul 35,1, inferiore a quello dell'anno precedente, ma sempre superiore dell'area geografica (17,6) e a quello dell'area nazionale (22%).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS svolge da sempre azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti (strutturati e a contratto) presenti sul sito *web* del Dipartimento, sollecitando, ove necessario, l'immissione dei dati mancanti. Il CdS in questione ha risposto positivamente alle sollecitazioni avanzate dalla CPDS, infatti nell'ultimo RRC viene registrata la cura del GAQ nel processo di verifica della pubblicizzazione, sul sito *web* del Dipartimento, degli orari di ricevimento dei docenti, nonché di tutte le informazioni relative alla disciplina insegnata e all'aggiornamento del *curriculum vitae*.

Allo stato, però, nelle pagine dei docenti - cui si accede tramite la pagina *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>) - continuano a non essere presenti i *curricula vitae* di tutti i professori strutturati presso i Dipartimenti dell'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in fase di miglioramento, i *curricula vitae* dei docenti risultano ancora incompleti: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae* dei docenti incardinati nel Dipartimento, né di quelli dei professori che hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* e le pubblicazioni di tutti i professori (strutturati e a contratto).

3. *Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Rispetto all'assegnazione degli incarichi di docenza, soprattutto in termini di coerenza tra le tematiche di ricerca dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS, si è tenuto conto della specifica qualificazione dei docenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla *reperibilità del docente*, alla *capacità di stimolare l'interesse*, alla *capacità di esporre in modo chiaro* e alla *soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento*, con una valutazione media pari a 3,75. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2020-2021, è possibile rilevare solo il dato inerente alla *reperibilità del docente*, dal quale risulta un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,66.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla *reperibilità del docente*, alla *capacità di stimolare l'interesse*, alla *capacità di esporre in modo chiaro* e alla *soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento*, con una valutazione media pari a 3,76. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2021-2022, è possibile rilevare solo il dato inerente alla *reperibilità del docente*, dal quale risulta un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,59.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, tanto frequentanti quanto non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a stimolare l'interesse degli studenti per l'insegnamento mediante attività seminariali e/o laboratoriali. Nello specifico, riguardo alla reperibilità, si consiglia ai docenti di controllare sempre la propria casella di posta elettronica istituzionale, di assicurare la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o di comunicare eventuali variazioni degli orari stessi sulla propria pagina docente.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste dal CdS, riportata nelle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 (Quadro A3.b), è adeguata. Tale verifica viene effettuata attraverso un colloquio con una Commissione formata da almeno due docenti afferenti al CdS. Dall'a.a. 2019-2020 il colloquio iniziale non verte più solo sull'accertamento della conoscenza dei contenuti delle discipline caratterizzanti il percorso di studio magistrale, correlate agli obiettivi formativi e ai profili professionali in uscita, ma anche sulle competenze linguistiche per gli studenti che non siano in possesso di certificazione B2 di una lingua europea o che non abbiano sostenuto almeno un esame di base e uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea. Dai verbali delle Commissioni preposte, ad oggi non sono risultati sbarramenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con quanto promosso dalla CPDS, il CdS ha consolidato il processo di verifica finalizzato a valutare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare; fondamentale il ruolo del GAQ, che ha la responsabilità di questo processo di verifica, che viene effettuato al momento della definizione dell'offerta formativa (cfr., per gli a.a. cui si sta facendo riferimento in questa sede, i verbali del GAQ dei 29.04.2021 e 12.05.2022; cfr. anche il punto B1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione globalmente

positivo in merito alla *chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame*, con una valutazione media pari a 3,77. Riguardo agli studenti non frequentati, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2020-2021, emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo con una valutazione media pari a 3,61.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,69. Riguardo agli studenti non frequentati, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2021-2022, emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo con una valutazione media pari a 3,61.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, tanto frequentanti quanto non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce ai docenti del CdS di dedicare la prima lezione del corso alla presentazione delle modalità d'esame, oltre che del programma di insegnamento, per chiarire eventuali dubbi relativi al programma dettagliato.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla lettura dei dati riportati nelle SUA-CdS di entrambi gli a.a. presi in considerazione in questa sede si evince che la verifica del livello di efficacia delle attività di *stage* e tirocinio è affidata alla Commissione Tirocini, che valuta la qualità delle suddette attività in diversi modi. Tre le modalità adottate per la verifica dell'efficacia del processo: i colloqui periodici con i responsabili delle aziende e i tavoli tecnici con il territorio, utili anche per analizzare la pertinenza del servizio offerto dalle organizzazioni e le competenze in uscita degli studenti; l'analisi delle relazioni dei tirocinanti e dei *tutor* aziendali, che redigono una valutazione sull'attività svolta nel corso del tirocinio e sul raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto formativo e delle competenze acquisite dagli studenti; i questionari compilati dagli studenti e dai *tutor* aziendali al termine dell'attività di tirocinio (per approfondimenti cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>). Tali questionari, unici per tutti i CdS che prevedono attività di tirocinio obbligatorio, come richiesto dal PQA nel 2016, si offrono quale valido strumento per valutare anche i comportamenti e le capacità relazionali raggiunti dai tirocinanti al termine del periodo di tirocinio. Sempre nelle SUA-CdS si legge che la responsabilità dell'efficacia delle attività di tirocinio è affidata alla Commissione Tirocini, chiamata ad effettuare periodicamente monitoraggi della qualità del processo, attraverso consultazioni dirette e indirette e osservazioni sul campo, e sulla qualità delle attività svolte dagli studenti nelle aziende, attraverso l'analisi dei questionari di gradimento somministrati agli studenti stessi e agli enti.

Dai colloqui periodici con i responsabili delle aziende del territorio e dall'analisi delle relazioni dei tirocinanti e dei *tutor* aziendali è emersa, nel corso dei due anni considerati, la necessità di potenziare le competenze linguistiche dei tirocinanti, che risultano spesso un ostacolo per lo svolgimento di alcune attività aziendali. Rispetto a questa criticità, a partire dall'a.a. 2019-2020 si segnala l'introduzione dell'analisi delle competenze linguistiche tra le modalità di ammissione al CdS (cfr. le SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023, Quadro A3.b).

Per i due a.a. considerati si segnalano riunioni numericamente adeguate della Commissione Tirocini, ma non si segnalano tavoli tecnici aggiornati con le aziende del territorio (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/verbali-commissione-tirocini>). Sentita la Presidente della suddetta Commissione, che è anche Delegata del Direttore all'Orientamento e al *Placement* per l'area psico-pedagogica, si è a conoscenza del fatto che le parti sociali sono state incontrate e sentite, periodicamente, in concomitanza con le attività di orientamento, con particolare riferimento all'orientamento *in itinere* e in uscita (cfr. anche la Sezione 2).

Il Dipartimento prevede, accanto ai *tutor* aziendali, la presenza dei *tutor* interni, individuati dal CdD tra i cinque docenti che compongono la Commissione Tirocini. Le figure dei *tutor* interni sono utili per valutare e risolvere i problemi che dovessero insorgere tra i tirocinanti e i *tutor* aziendali sin dalla fase della stesura del progetto formativo.

Criticità evidenziate

I colloqui periodici con i responsabili delle aziende e i tavoli tecnici con il territorio sembrano aver perso il carattere della sistematicità o, comunque, non vengono pubblicizzati, vista l'assenza dei verbali sulla pagina *web* del Dipartimento.

Proposte di miglioramento

Si sollecita il ripristino del processo ciclico della verifica dell'efficacia delle attività di *stage* e tirocinio attraverso la convocazione di tavoli tecnici con le aziende del territorio, in collaborazione con la Commissione Tirocini.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, come chiaramente indicato nei Quadri A5.a e A5.b delle SUA-CdS degli a.a. di riferimento, sono definite da apposito Regolamento di Dipartimento, rivisto e modificato nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del giorno 16.07.2021) e pubblicato alla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/linee_guida_del_dipartimento_di_studi_umanistici.pdf (Prot. 0030416 - I/3 del 22.06.2021, n. 881). Tali modalità risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, come evidenziano le SUA-CdS degli a.a. di riferimento (Quadri C1 e C2). La revisione dei dati è periodica e frequente, anche perché utilizzata dal GAQ per la stesura del documento di Analisi della domanda di formazione del CdS, che viene redatto ogni anno entro il mese di gennaio (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione>). Il GAQ ha anche dato seguito alla progettazione di un'indagine telefonica, come avanzato nel RRC del 2017. Nell'ultimo RRC si legge infatti che, in risposta all'ampliamento del numero e della tipologia delle indagini sui percorsi di studio, sui risultati degli esami e sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS (obiettivo 4, Quadro 4.a), a partire dallo scorso anno accademico è stata avviata un'indagine telefonica, in collaborazione con la segreteria didattica, quale azione migliorativa finalizzata a monitorare la carriera degli studenti e gli esiti occupazionali dei laureati. L'indagine si prefigge di raccogliere informazioni utili per accompagnare la carriera degli studenti e innalzarne il livello di occupabilità. L'elaborazione dei risultati è in corso.

Nelle SUA-CdS (Quadri A2.a e A2.b), nelle SMA del 2021 e del 2022 e nell'ultimo RRC (Quadro 5.a e 5.b) viene riportata una descrizione dettagliata della condizione occupazionale dei laureati, sulla base dei dati rilevati dall'Indagine AlmaLaurea, soprattutto in riferimento agli esiti occupazionali. Questi dati vengono periodicamente utilizzati anche per rivalutare e revisionare la tipologia delle parti sociali e degli *stakeholders* con cui il CdS intrattiene periodicamente collaborazioni, al fine di migliorare l'offerta formativa, che deve prioritariamente rispondere ai bisogni occupazionali dei laureati. L'occupabilità dei laureati del CdS continua, dunque, ad essere oggetto di monitoraggio privilegiato da parte del GAQ. Sempre nel RRC si legge che tra le azioni individuate per migliorare l'occupabilità dei laureati si collocano il sostegno all'apprendimento e il miglioramento della didattica, anche prestando attenzione, per esempio, alla coerenza tra gli obiettivi dei programmi di studio dei corsi e i profili professionali in uscita (Quadro 5.a).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA di entrambi gli a.a. considerati si individuano i punti di debolezza evidenziati dai dati, con specifico riferimento a tre problemi, nel caso della SMA del 2021: la difformità, riscontrata già

nelle precedenti due ultime rilevazioni, per quanto riguarda le percentuali relative all'iC16 e all'iC16bis (studenti che, rispettivamente, si iscrivono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU e si iscrivono al II anno avendo maturato almeno 2/3 dei CFU del I anno) tra la LM-50 e la LM-85. I dati, infatti, mostrano buoni risultati nel caso della LM-85 e appena discreti nel caso della LM-50; la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che si attesta al 28,6% per la LM-50 e al 9,2% per la LM-85: l'ultima rilevazione documenta un aumento nella percentuale per la LM-50, che nell'a.a. precedente si attestava all'11,4%, e una sensibile diminuzione per la LM-85, che nell'a.a. precedente si attestava al 20%. Una situazione che richiede un'attenzione ancora maggiore se questi dati vengono confrontati con quelli di area geografica e con quelli di area nazionale, ove per la LM-50 la percentuale è del 14,5% (media geografica) e del 10,2% (media nazionale), mentre per la LM-85 è dell'8,8% (media geografica) e del 9,4% (media nazionale); la riduzione del numero di CFU conseguiti all'estero, nello specifico per gli studenti iscritti alla LM-50 (iC10 e iC11). Si tratta di una variabile importante anche in relazione a quanto stabilito nel Piano strategico di ateneo, che prevede la necessità di investire sul processo di internazionalizzazione, sia per quanto riguarda gli studenti *incoming* che per quelli *outcoming* (indicatore F.3.1 Intensificare gli scambi internazionali di studenti e docenti Ampliamento piattaforma ESSE3 per studenti Erasmus). Si tratta, come scrive il GAQ nella SMA, di situazioni che occorrerà continuare a monitorare con attenzione. Di seguito gli esiti positivi, evidenziati nella SMA del 2021, conseguiti a seguito delle modifiche introdotte nei due a.a. precedenti: aumento dei laureati entro la durata normale del corso di studio, che a seguito dell'aumento da 9 a 12 dei CFU dedicati all'attività formativa a scelta, ovvero a seguito del passaggio dei 12 CFU a scelta al II anno di corso, sembrano aver sanato il ritardo nel conseguimento del titolo a causa dell'acquisizione, fuori piano, di CFU utili per l'accesso alla classe di insegnamento A18 (iC02); non sussiste ancora un miglioramento del dato relativo all'indicatore dell'internazionalizzazione, nonostante il GAQ abbia messo in atto una strategia di miglioramento per aumentare il numero dei CFU conseguiti all'estero (iC10 e iC11), ovvero l'aumento da 9 a 12 dei CFU dedicati all'attività formativa a scelta per facilitare il riconoscimento di attività svolte all'estero.

Da quanto registrato nella SMA del 2022 rimangono problematici alcuni dati: rispetto all'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), per la classe di laurea LM-85 la percentuale passa al 18,1 nel 2020 (rispetto al 9,2 del 2019), mentre viene riportato pari allo 0,00 quello relativo alla classe di laurea LM-50, probabilmente anche a seguito dell'introduzione del percorso formativo montessoriano, che prevede un supplemento di iscrizione per la partecipazione a quel percorso formativo. Dovrà essere cura del GAQ monitorare questo dato per entrambe le classi di laurea; il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso si attesta sul 50% per la classe di laurea LM-50 e sul 79,8% per la classe di laurea LM-85, per cui si registra una flessione rispetto all'anno precedente per quanto riguarda la classe di laurea LM-50 (che era pari al 62,5%); viceversa, la percentuale aumenta per quanto riguarda la classe di laurea LM-85, in quanto in quel caso si attestava al 55,3%. Parallelamente, in riferimento all'area geografica e a quella nazionale, la classe di laurea LM-50 registra valori più bassi rispetto all'area geografica (55,2%) e a quella nazionale (60,4%), mentre per la classe di laurea LM-85 la percentuale è più alta rispetto al 66,6% dell'area geografica e al 65,5% dell'area nazionale. Il GAQ dovrà quindi sottoporre ad analisi questo andamento altalenante relativamente alle due classi di laurea. Da monitorare anche altri quattro dati: quello relativo alla percentuale iscritti al primo

anno laureati in altro Ateneo, che si attesta al 20,8% per la classe di laurea LM-50, rispetto al 24,2% dell'anno precedente, e al 7,3% per la classe di laurea LM-85, rispetto al 15% dell'anno precedente (entrambi i dati sono più bassi rispetto all'area geografica, ovvero 23% per la classe di laurea LM-50 e 12,3 per la classe di laurea LM-85, e rispetto all'area nazionale, ovvero 41,4% per la classe di laurea LM-50 e 26,4% per la classe di laurea LM-85); il dato relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento, cala rispetto all'anno precedente, passando al 50%, anziché all'88,9% del 2020, e risulta, quindi, inferiore sia all'area geografica (86,7%) sia all'area nazionale (87,1). Si tratta di un dato che occorrerà monitorare nel prossimo a.a.; il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, rispetto al quale si registra una flessione dovuta quasi sicuramente all'emergenza sanitaria, che non ha consentito di realizzare questa esperienza di formazione all'estero: non risultano studenti per quanto riguarda la classe di laurea LM-50 e si registra una percentuale del 2,7% per la classe di laurea LM-85. Per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, si registra solo la percentuale del 29,9% per la classe di laurea LM-85, superiore però a quella dell'area geografica (13,2%) e a quella dell'area nazionale (16,7%). Il dato relativo all'internazionalizzazione è certamente stato influenzato dall'esperienza pandemica; al riguardo, va specificato che, proprio per ovviare alle difficoltà di spostamento, a decorrere dall'a.a. 2021-2022, con delibera del SA del 14.04.2021, è stato disposto l'obbligo per tutti gli immatricolati di acquisire, nell'ambito delle attività a libera scelta dello studente, 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della *virtual mobility*; il dato relativo all'occupabilità, già analizzato (cfr. la Sezione 3, Quadro A.4), per cui la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26) appare particolarmente critica per la classe di laurea LM-50, attestandosi al 16,7% (anche se non viene riportato il dato relativo al 2020), mentre per la classe di laurea LM-85 la percentuale si attesta attorno al 52,4%, comunque inferiore sia rispetto all'area geografica sia a quella nazionale. Lo stesso dato in diminuzione si registra per quanto riguarda la percentuale dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o un'attività di formazione retribuita (iC26bis), mentre per i laureati non impegnati in attività di formazione, ma occupati con contratto (iC26ter), le percentuali si mantengono basse per i laureati della classe di laurea LM-50 e appaiono migliori per quelli della classe di laurea LM-85, in quanto sostanzialmente uguali a quelle dell'anno precedente e di poco inferiori a quelle dell'area geografica (61,5% rispetto al 63,7%). Come già detto, il GAQ dovrà lavorare su questi dati relativi all'occupabilità, monitorando meglio il mercato del lavoro e confrontandosi più efficacemente con gli *stakeholders* del territorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA del 2021 e del 2022 vengono analizzate in modo abbastanza convincente le cause dei problemi individuati e vengono proposte soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità del GAQ del CdS (cfr. la Sezione 3, Quadro D.2).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC del 2022 vengono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da segnalazioni e osservazioni, tanto della CPDS, quanto del Comitato di Indirizzo, con un positivo *feedback* di accoglimento degli stessi da parte del CdS.

La CPDS, nella Relazione annuale 2021, consigliava di migliorare il coinvolgimento degli studenti nei processi di assicurazione della qualità del CdS (Quadro 4.c, obiettivo 1; cfr. anche la Sezione 3, Quadro A.3), di ampliare la comunicazione relativa ai processi di assicurazione della qualità del Corso di Studio tra colleghi, personale tecnico-amministrativo e studenti (Quadro 4.a, obiettivo 2; cfr. anche la Sezione 3, Quadri A.3 e A.5), di ampliare la durata dell'attività di tirocinio, se richiesto dagli studenti o dai responsabili delle aziende ospitanti, anche in vista di future opportunità occupazionali, utilizzando ad esempio i CFU delle discipline a scelta (Quadro 1.b), di coinvolgere tutti i docenti del CdS, oltre ai componenti del GAQ, nella verifica della coerenza dei singoli insegnamenti rispetto alle conoscenze e competenze che il CdS intende sviluppare (Quadro 2.c; cfr. anche la Sezione 3, Quadri A.7 e B.2, Materiali, ausili didattici e infrastrutture) e di migliorare il coinvolgimento delle parti sociali e del territorio nei processi di assicurazione della qualità del CdS (Quadro 4.c, obiettivo 2; cfr. anche la Sezione 3, Quadro B.5, Materiali, ausili didattici e infrastrutture).

Il Comitato di Indirizzo consigliava, invece, di capitalizzare meglio l'esperienza delle attività di tirocinio (Quadro 1.b), anche attraverso la formazione dei *tutor* (Quadro 1.c, obiettivo 1).

Ulteriori problemi evidenziati nell'ultimo RRC sono quelli della necessità di favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei (Quadro 2.c, obiettivo 2); quello del numero basso di *tutor* informativi e disciplinari, a fronte dell'aumento degli immatricolati ogni a.a. (Quadro 3.c, obiettivo 1); quello delle infrastrutture del Dipartimento, che a seguito del *trend* di iscritti in forte crescita, grazie all'attivazione dei nuovi CdS all'interno del Dipartimento, sono a tratti inadeguate a soddisfare il generale fabbisogno strutturale in relazione al numero degli iscritti (Quadro 3.c, obiettivo 2);

quello del miglioramento dell'internazionalizzazione degli studenti del CdS, attraverso attività in presenza e a distanza (Quadro 5c, obiettivo 1); quello della necessità di migliorare la percentuale di occupabilità dei laureati del CdS, a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento del titolo (Quadro 5c, obiettivo 2).

Nel caso dell'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei va detto che per l'immatricolazione al CdS non è più possibile iscriversi con debiti formativi, quindi gli studenti che provengono da altri CdS devono conseguire, attraverso esami singoli, i CFU necessari all'accesso al CdS. Può essere allora utile consigliare agli studenti - che solitamente si rivolgono ai Coordinatori dei CdS per avere indicazioni circa gli esami da sostenere - di specificare ai docenti del corso di insegnamento prescelto il motivo per il quale si intende conseguire quel corso singolo e richiedere programmi personalizzati ai fini dell'accesso al CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'ultimo RRC sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate al Coordinamento del CdS). Più precisamente, rispetto all'opportunità di migliorare il coinvolgimento degli studenti nei processi di assicurazione della qualità del CdS (Quadro 4.c, obiettivo 1), rimane la volontà del CdS di istituire un centro di ascolto e reclami sulla pagina *web* del CdS stesso. Nel frattempo gli studenti hanno inviato reclami/suggerimenti per posta elettronica alla precedente Coordinatrice del CdS, che li ha raccolti e inviati al GAQ e ai settori di competenza. Al contempo è stato attivato, sulla pagina *web* del Dipartimento, il servizio di *helpdesk* e, a livello di Ateneo, il servizio del Difensore degli studenti, nominato con D.R. n. 353/2021 (cfr. anche la Sezione 3, Quadro A.3); rispetto all'opportunità di ampliare la comunicazione relativa ai processi di assicurazione della qualità del Corso di Studio tra colleghi, personale tecnico-amministrativo e studenti (Quadro 4.a, obiettivo 2) il CdS sta valutando la possibilità di riattivare, a partire dal secondo semestre dell'a.a. in corso, l'iniziativa dell'*Educational Café*, tre giornate informative, organizzate con il coinvolgimento di personale docente e non docente, rivolte agli studenti, sui processi di accreditamento e di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca (cfr. anche la Sezione 3, Quadri A.3 e A.5); rispetto all'opportunità di ampliare la durata dell'attività di tirocinio, se richiesto dagli studenti o dai responsabili delle aziende ospitanti, anche in vista di future opportunità occupazionali, utilizzando ad esempio i CFU delle discipline a scelta (Quadro 1.b), il CdS si è detto assolutamente d'accordo e intende attivarsi per la pubblicizzazione della suddetta opportunità in tutte le forme; rispetto alla necessità di coinvolgere tutti i docenti del CdS, oltre ai

componenti del GAQ, nella verifica della coerenza dei singoli insegnamenti rispetto alle conoscenze e competenze che il CdS intende sviluppare (Quadro 2.c), il CdS si impegna ad attivare un Centro di ascolto e reclami, sulla pagina *web* del CdS delle politiche di ascolto degli studenti entro un anno, con azione di monitoraggio trimestrale e confronto con le parti coinvolte due volte l'anno; rispetto alla opportunità di migliorare il coinvolgimento delle parti sociali e del territorio nei processi di assicurazione della qualità del CdS (Quadro 4.c, obiettivo 2), il CdS ha ipotizzato di dedicare in forma sistematica almeno un incontro all'anno con un unico punto all'ordine del giorno riservato all'accoglienza di suggerimenti/integrazioni/ricieste di modifica da parte degli attori sociali nonché di attivare un Centro di ascolto sulla pagina *web* del CdS (cfr. anche la Sezione 3, Quadro B.5, Materiali, ausili didattici e infrastrutture).

Ulteriori problemi evidenziati nell'ultimo RRC sono quelli della necessità di favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei (Quadro 2.c, obiettivo 2), rispetto al quale il CdS prevede che si possa intervenire, al momento dell'immatricolazione, in particolare nel corso delle lezioni del primo semestre, monitorando lo stato dell'arte delle conoscenze in particolare per quanto riguarda l'area pedagogica, anche al fine di prevedere eventuali corsi intensivi o attività di tutorato. Più nel dettaglio, nel primo semestre del I anno il GAQ ha previsto di verificare il numero degli immatricolati provenienti da altri atenei e/o da diverse classi di laurea per monitorare, specificamente nell'ambito degli insegnamenti di area pedagogica del primo semestre del primo anno, le loro conoscenze pregresse e programmare eventuali corsi intensivi o attività di tutorato, utili al rafforzamento delle conoscenze di ingresso; quello del numero basso di *tutor* informativi e disciplinari, a fronte dell'aumento degli immatricolati ogni a.a. (Quadro 3.c, obiettivo 1), rispetto al quale il CdS si pone l'obiettivo di investire risorse economiche per aggiungere alle unità destinate dall'Ateneo previo Bando Fondo sostegno Giovani, altre unità con fondi di progetto e/o Dipartimento; quello delle infrastrutture del Dipartimento, che a seguito del *trend* di iscritti in forte crescita, grazie all'attivazione dei nuovi CdS all'interno del Dipartimento, sono a tratti inadeguate a soddisfare il generale fabbisogno strutturale in relazione al numero degli iscritti (Quadro 3.c, obiettivo 2), rispetto al quale il CdS intende individuare alcuni spazi inutilizzati e/o inadeguati all'interno del Dipartimento ed attuare strategie di bonifica delle aule attualmente inidonee per l'attività didattica (cfr. anche la Sezione 3, Quadro B.7, Materiali, ausili didattici e infrastrutture); quello del miglioramento dell'internazionalizzazione degli studenti del CdS, attraverso attività in presenza e a distanza (Quadro 5c, obiettivo 1), rispetto al quale il CdS intende monitorare l'esperienza della *virtual mobility*, in particolare per quegli studenti che hanno difficoltà a recarsi fisicamente all'estero, di migliorare la pubblicizzazione delle attività *Erasmus*, di contattare l'Area Relazioni Internazionali per acquisire i dati relativi alla partecipazione degli studenti del CdS all'esperienza della *virtual mobility* e farla oggetto di analisi da parte del GAQ, di riprendere l'iniziativa dell'*Educational Café*, inserendo nel calendario degli incontri momenti di pubblicizzazione dei *Programmi Erasmus* e di prevedere incontri di formazione con i *visiting professor*, ospiti del Dipartimento, su temi afferenti alle aree disciplinari del CdS; quello della necessità di migliorare la percentuale di occupabilità dei laureati del CdS, a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento del titolo (Quadro 5c, obiettivo 2), rispetto al quale il CdS si propone di monitorare con maggiore costanza i dati relativi al *placement* dei laureati, di prevedere incontri periodici con gli enti di territorio presso i quali gli stessi trovano occupazione e di incrementare

occasioni formative quali i seminari di *Pedagogia per l'impresa*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nelle Relazioni annuali della CPDS, tenendo conto, altresì, delle osservazioni degli studenti e dei laureati. Il dato viene registrato nella scheda in più punti, con specifico riferimento ai Quadri 4.c (obiettivi 1 e 2), 4.a (obiettivo 2), 1.b e 2.c, nei quali, appunto, si chiarisce che il CdS tiene conto delle criticità segnalate dalla suddetta CPDS, che vengono opportunamente esplicitate e tematizzate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha messo in atto alcune delle azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento. Rispetto alla logistica, ad esempio, sono stati ampliati gli spazi a disposizione dell'attività didattica attraverso lavori di ristrutturazione al piano terra di via Arpi n. 155, concesso in comodato d'uso da parte della Provincia di Foggia, che attualmente ospita, tra gli altri servizi, lo "spazio gioco", lo spazio disabilità e lo spazio tutorato personalizzato; rispetto alla formazione docenti, ai fini di un miglioramento della qualità delle metodologie didattiche, il CdS ha partecipato alla progettazione e realizzazione del corso TILD, realizzato dall'Ateneo negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 con la collaborazione del Centro di Apprendimento Permanente, del quale la precedente Coordinatrice del CdS è responsabile (su questo aspetto cfr. anche la Sezione 3, Quadro B.2, Materiali, ausili didattici e infrastrutture); infine, rispetto alla necessità di accrescere l'attrattività del CdS, ovvero di chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale, alle numerose iniziative di orientamento in ingresso, avviate anche grazie al supporto fornito dal progetto di Ateneo *Job Placement Unifg*, oltre che dal servizio di Orientamento e *Placement* di Ateneo, il CdS sta effettuando indagini telefoniche ai fuori corso e ai laureati, per comprendere le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti, tanto durante la frequenza del CdS quanto rispetto all'accesso al mondo delle professioni, e ricalibrare eventualmente l'offerta formativa in base ai bisogni degli studenti e alle richieste del mercato del lavoro. Nell'ambito della riqualificazione continua dell'offerta formativa assume un ruolo assolutamente importante e funzionale il

Comitato di Indirizzo (cfr. i verbali pubblicati sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>).

Per quanto riguarda le altre azioni di miglioramento, il CdS ha rimodulato i tempi e si è proposto di metterle in atto nel corso del prossimo a.a. Tra gli obiettivi e le azioni migliorative vi è sempre una specifica attenzione alla didattica universitaria e alla valutazione della qualità dell'offerta formativa. Si tratta, in particolare, di sviluppare una sempre maggiore sensibilizzazione del corpo docente, ad esempio attraverso un maggiore investimento sulla formazione didattica dei docenti universitari. Contestualmente si intende ampliare il coinvolgimento degli studenti rispetto alle innovazioni introdotte in ambito didattico. L'ipotesi di lavoro, anche in questo caso, è quella di continuare a investire nelle attività di informazione e divulgazione dell'offerta formativa e della sua articolazione.

Rispetto alla necessità di valorizzare il terzo ciclo di formazione superiore, in virtù del numero crescente dei laureati del CdS che decide di accedere alla formazione dottorale, è evidente anche nell'ultimo RRC la necessità di potenziare i profili formativi in uscita del CdS in relazione ai cicli di studio successivi; il CdS fornisce, infatti, le premesse culturali e scientifiche per il terzo livello della formazione relativa ai dottorati di ricerca e a tal fine si segnala la presenza costante, a partire dall'istituzione del CdS, di dottorati di ricerca relativi all'area pedagogica, fino alla più recente istituzione del dottorato di ricerca in Scienze della Formazione, dello sviluppo e dell'apprendimento che – nel *curriculum* di area pedagogica – vede 4 su 7 dottorandi laureati nel corso di laurea in oggetto.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti sociali che il CdS ha consultato sono espressione dei bisogni formativi e professionali del mondo dell'istruzione, del lavoro e della ricerca scientifica a livello locale e nazionale e internazionale. I suddetti *stakeholders* sono stati coinvolti nella definizione dei profili culturali e professionali per la programmazione dell'offerta formativa e vengono convocati ogni volta che si manifesta l'esigenza di raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali in uscita o di quelli che il CdS intende formare, in risposta ai nuovi bisogni formativi dell'utenza, con specifico riferimento agli studenti, considerati dal CdS i principali protagonisti del processo di assicurazione della qualità della didattica. Ogni modifica

viene proposta agli organi solo dopo la condivisione con le aziende e le associazioni del territorio. Gli incontri con le parti interessate vengono organizzati periodicamente, una o più volte l'anno, con cadenza abbastanza regolare.

Per gli anni accademici di riferimento si registrano consultazioni con le parti sociali nei seguenti giorni: 10.02.2021 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sulle competenze dei profili professionali in uscita); 21.02.2021 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sulle attività di tirocinio nei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni); 26.03.2021 (consultazione diretta con il territorio, finalizzata a focalizzare l'attenzione sull'offerta formativa del CdS); 18.10.2021 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sull'offerta formativa); 7.09.2021 (consultazione diretta con i delegati all'orientamento, anche di Ateneo, finalizzata ad organizzare le attività di orientamento e *placement*); 3.11.2021 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sulle competenze dei profili professionali in uscita); 4.11.2021 (consultazione diretta con i delegati all'orientamento, finalizzata a focalizzare l'attenzione sulle attività di orientamento formativo e informativo per promuovere il CdS); 2, 3, 4.05.2022 (consultazione diretta con le parti sociali del territorio interessate alla figura professionale in uscita del CdS); 7.11.2022 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sui profili professionali in uscita del CdS e sulle attività di tirocinio). Per approfondimenti sulle parti sociali partecipanti ai tavoli tecnici cfr. il documento di Analisi della domanda di formazione, pubblicato alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione>, nonché le SUA-CdS relative agli a.a. di riferimento.

In tutti gli incontri realizzati la precedente Coordinatrice del CdS ha sempre focalizzato l'attenzione sulla necessità di investire maggiormente nella progettazione di percorsi che possano essere trasversali ai vari indirizzi di studio (per esempio percorsi sull'occupabilità o sulle *career management skills*), quindi sull'esigenza di lavorare maggiormente sulle competenze di progettazione, digitali, metodologiche, per il lavoro in *team* o di gruppo, di *team management*, di analisi dei fabbisogni, in riferimento alle novità normative in materia di professioni educative, al fine di revisionare continuamente l'offerta formativa del CdS, che svolge una funzione imprescindibile nel territorio, in quanto è l'unico a consentire l'accesso alle funzioni apicali previste nei servizi socio-educativi, compresi quelli per l'infanzia.

Nella maggior parte dei casi si tratta di riunioni in presenza, ma per agevolare la partecipazione di enti stranieri non si esclude, in caso di necessità, la possibilità di effettuare riunioni via *skype* o nella forma telematica. La consultazione è stata avviata, di solito, dalla precedente Coordinatrice del CdS, spesso in collaborazione con la Coordinatrice del CdS Triennale in *Scienze dell'educazione e della formazione*; in alcuni casi l'organizzazione delle iniziative di consultazione viene, invece, gestita dalla Coordinatrice del CdS Triennale in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in qualità di Presidente della Commissione Tirocini del Dipartimento, che concorda con il GAQ del CdS Magistrale le modalità di consultazione, accanto all'organizzazione stessa degli incontri. L'assiduità con cui il GAQ tiene conto dei suggerimenti che emergono dai tavoli tecnici con il territorio e la loro condivisione con i docenti del CdS sono manifestazioni dell'avvio di un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, utile per il monitoraggio dell'efficacia del

percorso di formazione.

Criticità evidenziate

Stando a quanto visionabile sulla pagina *web* del CdS, le consultazioni con le parti sociali del territorio e con i componenti del Comitato di Indirizzo sembrano aver perso il carattere della sistematicità rispetto agli a.a. precedenti; consultata la precedente Coordinatrice del CdS, si è a conoscenza del fatto che le consultazioni si sono regolarmente tenute (anche quelle per le quali non sono stati pubblicati i relativi verbali *online*).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce ancora una volta di monitorare la pubblicazione *online* dei verbali delle riunioni e, in generale, della documentazione relativa al CdS.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale e internazionale. Vi è anche una fitta rete di enti locali, con specifico riferimento alle scuole e alle organizzazioni pubbliche e private rappresentative delle professioni, con i quali il CdS intrattiene, sin dalla sua istituzione, rapporti di collaborazione privilegiati per le attività di tirocinio formativo obbligatorio, ovvero per consentire una corretta distribuzione dei tirocinanti sul territorio, in base alle loro attitudini e alle loro preferenze di settore. Tali aziende sono equamente distribuite tanto nella provincia di Foggia, fino al Subappennino Dauno, quanto nelle province limitrofe, compresa la BAT, che raccoglie un numero alto di studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Oltre al sistema delle consultazioni dirette, il CdS utilizza specifici studi di settore per definire i propri profili professionali, per redigere il documento di Analisi della domanda di formazione, nonché per programmare l'offerta formativa, in accordo e d'intesa con le parti sociali. Gli studi di settore costituiscono un oggetto di riflessione privilegiato per confrontare i bisogni del territorio con l'andamento delle professioni educative che il CdS forma a livello nazionale, sia per giustificare l'offerta formativa sia per ampliare il raggio di azione dei laureati a livello nazionale. Tra gli studi di settore più accreditati e più significativi in questo ambito il CdS utilizza quelli di seguito indicati: il Sistema informativo sulle professioni dell'Istat, una banca dati che consente di chiarire le competenze di un determinato profilo professionale, nonché di capire quanti lavoratori esercitano quella professione e quanti di quei profili serviranno nel prossimo futuro. La ricerca in questione viene effettuata dall'Istat in collaborazione con l'Istituto per la formazione e lo sviluppo

dei lavoratori, su finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Unione Europea; le indagini avviate dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, che si occupa proprio di analizzare i principali CdS a livello nazionale, le opinioni degli studenti rispetto al CdS frequentato e le *performance* formative e occupazionali dei laureati; le analisi presentate dall'Atlante delle Professioni, redatto dall'Università degli Studi di Torino nell'ambito del programma Formazione e Innovazione per l'occupazione (FiXO), in collaborazione con il Corep, utili per facilitare e rafforzare le attività di orientamento, consulenza e mediazione dei *Job Placement* universitari e creare un dialogo diretto tra Università e imprese, consentendo al CdS di mettere in relazione l'offerta formativa con le prospettive occupazionali dei propri laureati e con la domanda di competenze espressa dal mondo del lavoro; gli studi di settore avviati dall'Indagine *Excelsior* sull'andamento dell'occupazione nelle imprese, realizzata annualmente dall'Unioncamere, in accordo con le Camere di Commercio, e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzati a migliorare le conoscenze sull'andamento dell'occupazione nelle imprese e sulla relativa richiesta di profili professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali di entrambe le classi di laurea vengono descritte in modo completo, come risulta dai Quadri A2.a e A2.b delle SUA-CdS degli a.a. 2021-2022 e 2022-2023. Pertinenti e ben descritte, le funzioni e le competenze dei profili professionali costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'Ateneo promuove i tirocini formativi e di orientamento rivolti ai propri neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali, mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro. A supporto degli utenti, l'Ateneo dispone di un Servizio *Placement* e Tirocini extracurricolari, che gestisce appunto l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra Università e lavoro,

offrendo anche servizi d'informazione e orientamento al lavoro, e di un Ufficio tirocini extracurricolari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Rispetto al CdS in questione, nei due anni considerati non sono stati attivati tirocini extracurricolari.

L'organizzazione degli *stage* extracurricolari è adeguata e coerente con il profilo professionale in uscita.

Significativi, ai fini dell'organizzazione e della progettazione di *stage* e forme di apprendistato per favorire l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo del lavoro, i due servizi di orientamento al lavoro interni al Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa: il *Job Point* e l'*Europass Corner* (cfr. la Sezione 2, punto 1b).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea, riporta quanto segue: per la classe di laurea LM-85 il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 50%, il 20% dei laureati non lavora e non cerca lavoro e il 30 % dei laureati non lavora ma cerca lavoro; per la classe di laurea LM-50 il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 20%, il 60% dei laureati non lavora e non cerca lavoro e il 20 % dei laureati non lavora ma cerca lavoro.

Riguardo alle competenze utilizzate, per quanto riguarda la classe di laurea LM-85, il 53,3% dei laureati utilizza le competenze in modo elevato, il 40,0% dei laureati utilizza le competenze in misura ridotta e il 6,7% dei laureati non utilizza le competenze acquisite.

Per quanto riguarda la classe LM-50, il 100% dei laureati utilizza le competenze in misura ridotta. Relativamente all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto, nel caso della classe di laurea LM-85, l'80% dei laureati lo considera molto efficace, il 13,3% dei laureati lo considera abbastanza efficace e il 6,7% dei laureati lo considera poco o per nulla efficace. Per quanto riguarda, invece, il dato di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari al 7,5%.

Nel caso della classe di laurea LM-50, il 100% dei laureati considera il proprio lavoro molto efficace. Relativamente al livello di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari al 6,0%.

Sul sito di Almalaura non sono visionabili i dati relativi all'occupabilità dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Occorre far fronte alla percentuale di laureati che non risulta occupato; pertanto si potrebbero potenziare i servizi di orientamento al lavoro per studenti e laureati che ne facciano richiesta: il Bilancio di competenze e il *Job Point* (cfr. la Sezione 2, punto 1b) sono due esempi di sportelli aperti per sostenerli nel percorso di traduzione pratica delle conoscenze acquisite durante il percorso formativo, di orientamento e ricerca del lavoro. Pari rilievo ed efficacia presentano le attività di accompagnamento nei percorsi di formazione e di aggiornamento professionale, con servizi quali il Laboratorio di Bilancio delle competenze e di progettazione formativa (cfr. la Sezione 2, punto 1b) e il Centro di Apprendimento Permanente (cfr. la Sezione 1, punto 1), che operano nella prospettiva concreta di una *lifelong learning education*.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS. Tale processo risulta oggi a regime ed è efficace (cfr. la Sezione 2, punto 1.a; cfr. anche i verbali del GAQ dei giorni 29.04.2021 e 12.05.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS di entrambi gli a.a. presi in considerazione in questa sede sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione->

della-qualita/qualita-della-didattica). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Barbara De Serio (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Alessandra Beccarisi (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Danilo Leone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Sivo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Desirè Pastore (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giorgia D'Antuono (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marta Merafina (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Ludovica Martino (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93